



Confartigianato

L'ARTIGIANO COMASCO

Organo Ufficiale di Confartigianato Imprese Como - Aderente a Confartigianato Imprese

Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, DCB - Como - N. 7 - Settembre/Ottobre 2010

**Mostra Mercato dell'Artigianato
al via la 37^a edizione**

Made in Italy. Chi l'ha visto?

**Tempi di pagamento:
l'Europa approva la direttiva**

Sistri: il no degli artigiani

La nuova normativa antimafia

L'attività Anap-Ancos

I 100 anni de "I Vasconi"

tre generazioni
nella professione
di fotografo

TRASFORMA IL TUO FURGONE

- ALLESTIMENTI INTERNI MODULARI

Scaffalature
Cassettiere
Porta valigette
Armadi
Ripiani telescopici
Piani da lavoro
Impianti elettrici ausiliari
Pareti attrezzate
Pareti portaminuterie
Cassetti sottopavimento
Ampia lista di accessori



- RIVESTIMENTI INTERNI
Lamiera preverniciata
Alluminio liscio
Alluminio mandorlato

- PIANALI INTERNI
Multistrato marino
Alluminio mandorlato

- PORTATUTTO - PORTASCALE
Interamente in alluminio
A ribaltamento bilanciato
A ribaltamento controllato

- RAMPE DI CARICO

- ACCESSORI



L'INTELLIGENZA AL SERVIZIO DEL LAVORO

carrozzeria
TESTORI

Concessionario
BAGGIO & DE SORDI



Via Mascagni, 18
22036 ERBA (CO)
Tel - Fax: 031.622832
Mail: carr.testori@fiscali.it



TAGLIO LASER

tecnologia a fibra ottica

... fino a **15** mm. per il ferro
e fino a **8** mm. per l'acciaio inox

- lavorazione lamiere
- arredamento in ferro
- carpenteria per edilizia

Fratelli Maspero



Fratelli Maspero s.n.c.

Letti e complementi in metallo e ferro battuto

Produzione metallica civile e industriale

mmletti@virgilio.it

Via Adige, 14 22070 Senna Comasco_CO_Italy Tel. +39.031561189 Fax +39.0315569427

Organo ufficiale di
 Confartigianato Imprese Como

periodico bimestrale inviato a tutti i soci
 di Confartigianato Imprese Como

Autorizzazione Tribunale di Como N. 8/1949 - Iscr. registro degli
 operatori della comunicazione n. 7989. Il prezzo di abbonamento
 annuale al periodico è pari a € 5,00, ed è compreso nella quota
 associativa. La quota associativa non è divisibile. La dichiarazione
 viene effettuata ai fini postali.

**BOLLETTINO DEGLI ORGANI DIRETTIVI
 CONFARTIGIANATO IMPRESE COMO**

TELEFAX DELLA SEDE CENTRALE

COMO Viale Roosevelt, 15 - Tel. 031.3161

I nostri fax

Segreteria Generale	031.278.342
Confartigianato Servizi Como srl	031.316.353
Confartigianato Servizi Como srl-direzione	031.316.230
Eurofidi s.c. - Area Credito	031.271.661
Emasa Service - Emasa - Per un Sorriso	031.316.266
Patronato Inapa	031.316.245
Servizi Fiscali	031.316.208
Servizio Paghe	031.268.460
Servizio Ambiente e Sicurezza	031.316.312
Servizio Rifiuti	031.316.324
Area Sindacale	031.316.311
Area Formazione	031.316.392
Ufficio Tesseramento	031.316.430
Cait	031.242.050

CONFARTIGIANATO IMPRESE COMO

Presidente, Cornelio Cetti
 Segretario, Giorgio Colombo



ASSOCIATO ALL'USPI UNIONE STAMPA PERIODICA ITALIANA

Direttore responsabile: Fausto BASAGLIA

Comitato di redazione: Fausto BASAGLIA
 Giorgio COLOMBO,
 Francesco CHIRICO,
 Pierpaolo PERRETTA

Hanno collaborato:

Giuseppe AZZOLINI,
 Vincenzo AIELLO,
 Marilena BAVUSO,
 Francesco BILANCIA,
 Roberto BONARDI,
 Annalisa BRUNATI,
 Alberto CARAMEL,
 Lucia COLZANI,
 Giuseppe CONTINO,
 Sonia COSENTINO,
 Fabio FUMAGALLI,
 Claudio MASCHERONI,
 Sabina NOVATI,
 Giuseppe PUGLIESI,
 Ettore ROMANO,
 Emanuela TARDIOLA

Pubblicità:

CONFARTIGIANATO
 SERVIZI COMO SRL
 Viale Roosevelt, 15
 Como - Tel. 031.3161

Stampa:

LARIOPRINT SNC
 Como - Via Brambilla 29

Sommario

settembre/ottobre 2010

	editoriale	
	Sicurezza sul lavoro	5
	fiere	
	37 ^a Mostra Mercato dell'Artigianato	6
	Presentata ufficialmente la filiera nautica lombarda	16
	made in italy	
	Chi l'ha visto?	11
	Chi non vuole il Made in Italy?	12
	cronaca	
	Confartigianato si mobilita per le "strade del lago"	19
	Allarme lavoro sommerso	20
	Gli "Alinari" del Lario festeggiano cent'anni	24
	Il design in Cantù	26
	La nuova normativa antimafia	27
	Ma se Confartigianato fa una convenzione...	37
	fisco	
	Il fisco costa alle imprese 2,7 miliardi	21
	credito	
	L'Europa fissa i pagamenti a 30 giorni	15
	Siglato l'accordo Eurofidi e Deutsche Bank	22
	ambiente	
	"Sistri" dal 1° ottobre? Il no degli artigiani	29
	sicurezza	
	Sicurezza antincendio per le attività commerciali	30
	formazione	
	Settore legno-arredo: un investimento sul futuro	31
	Lavorare in quota con sicurezza	32
	Attività funebri	33
	internet	
	E-Commerce	34
	categorie	
	Dagli autoriparatori si risparmia	38
	Benessere e sicurezza del cliente	40
	Le pulitintolavanderie lombarde a San Pietroburgo	40
	Digitale Terrestre	42
	anap	
	No all'individualismo, sì alla comunità	43
	La 2 ^a pedalata Anap-Ancos	45
	La Festa del Socio 2010	45



I "Vasconi"



[made in italy]



[antimafia]

confartigianatoimprese.it - apacomo@apacomo.it

S E D I	22100 COMO	Viale Roosevelt, 15 - Tel. 031.31.61 - Fax 031.278.342 e-mail: apacomo@apacomo.it	22028 S. FEDELE I.	Largo IV Novembre, 7 - Tel. 031.830.719 - Fax 031.830.106 e-mail: apasanfedele@apacomo.it
	22063 CANTU'	C.so Unità d'Italia, 20 - Tel. 031.712.337 - Fax 031.715.956 e-mail: apacantu@apacomo.it	22018 PORLEZZA	Via Garibaldi, 81 - Tel. 0344.6.24.00 - Fax 0344.6.06.75 e-mail: apaporlezza@apacomo.it
	22036 ERBA	Via Turati, 7/G - Tel. 031.641.969 - Fax 031.644.281 e-mail: apaerba@apacomo.it	22014 DONGO	Via Statale, 7 - Tel. 0344.8.18.18 - Fax 0344.8.13.65 e-mail: apadongo@apacomo.it
	22074 LOMAZZO	Vicolo Aosta, 15 - Tel. 02.967.79.170 - Fax 02.963.70.750 e-mail: apalomazzo@apacomo.it	22079 VILLA GUARDIA	Strada Statale Varesina ang. Via Monterosa - Centro Comm. Centervill Tel. 031.480.250 - Fax 031.481.427 e-mail: apavillaguardia@apacomo.it
	22017 MENAGGIO	Via Leoni, 18 - Tel. 0344.3.11.28 - Fax 0344.3.29.27 e-mail: apamenaggio@apacomo.it	22076 MOZZATE	Via G. B. Figini, 3 - Tel. 0331.833.888 - Fax 0331.833.904 e-mail: apamozzate@apacomo.it
	22066 MARIANO C.	Via M. Grappa, 43 - Tel. 031.746.354 - Fax 031.744.737 e-mail: apamariano@apacomo.it	22021 BELLAGIO	Via D. Vitali, 43 - Tel. 031.951.410 - Fax 031.950.809 e-mail: apabellagio@apacomo.it

NUOVO RENAULT MASTER 11 M³ 2.3 dCi 125CV EURO5
CON CLIMA, RADIO CD MP3 E BLUETOOTH
TUO A 499 € IN 48 MESI*.



**TOTAL
SECURITY**

4ann

- FURTO & INCENDIO
- GARANZIA
- LOCALIZZAZIONE SATELLITARE OCTOTELEMATICS
- BONUS SULLA MERCE TRASPORTATA IN CASO DI FURTO

www.renault.it

NUOVO MASTER. 110 ANNI DI ESPERIENZA NEI VEICOLI COMMERCIALI.

DRIVE THE CHANGE



*Esempio di finanziamento: anticipo 6.000 €; 48 rate da 499 € comprensive di Finanziamento Protetto e forfait "Total Security" a 999 €. Il Forfait "Total Security" include: 4 anni di assicurazione Furto e Incendio Renassic con un bonus di 2.000 € in caso di furto, la formula garanzia d'Assistenza Non Stop Gold che prevede, rispetto a quella base di cui beneficia la vettura, una ulteriore garanzia di 2 anni o 150.000 km a partire dalla data di prima immatricolazione del veicolo, 4 anni di servizi di assistenza offerti da Octotelematics (localizzatore satellitare e assistenza in caso di sinistro). Tan 6,99%; Taeg 8,30%; spese gestione pratica 250 € + imposta di bollo in misura di legge. Salvo approvazione FINRENAULT. Fogli informativi in sede e sul sito www.finren.it; messaggio pubblicitario con finalità promozionale. È una nostra iniziativa valida fino al 31/10/2010.

Emissioni CO₂ (g/km): 211. Consumo (ciclo misto l/100 km): 8,0.

Renault sceglie **elf**

AUTOVITTANI CONCESSIONARIA RENAULT E DACIA

COMO - Via Asiago, 21 - Tel. 031 573210

CASTIONE A. (SO) - Via del Piano, 30 - Tel. 0342 567931



Sicurezza sul lavoro

IL CORAGGIO DI UN MINISTRO DELLA REPUBBLICA

Ho letto sulla prima pagina del Corriere della Sera, un intervento del ministro Giulio Tremonti che mi ha fatto enormemente piacere. L'oggetto è la famigerata legge 626, quella sulla sicurezza nei luoghi di lavoro per intenderci. (oggi assorbita nel Testo Unico sulla sicurezza).

Tremonti ha avuto il coraggio (finalmente) di dire quello che tutti coloro i quali hanno a che fare con il mondo del lavoro ed in particolare con le piccole e piccolissime imprese, pensano da sempre. Cito testualmente *“Le regole pensate in Europa per la grande industria sono fondamentali ed inviolabili. Ma un conto è la grande industria, un conto è la piccola, minima, individuale impresa, caratteristica dell'economia italiana. E' qui che l'applicazione della direttiva europea si presenta come la fabbrica dell'assurdo: di costi artificiali, di corsi di formazione fantasma, di sanzioni erratiche.”*

Come si fa a non essere d'accordo? Come si fa a non capire questa semplice verità? Chi diavolo popola gli uffici del Ministero dell'Ambiente che hanno tenuto in nessuna considerazione il contesto del tessuto socio economico in cui vive un Paese come il nostro? Come si può pretendere di obbligare una impresa artigiana a rispettare le stesse identiche regole scritte per la grande industria, senza prevedere nessuna gradualità di applicazione né limiti dimensionali?

Dice ancora Tremonti *“Ciò che è paradossale in Italia, è appunto l'estensione indifferenziata e parossistica alla minima impresa di regole che poco o niente hanno a che vedere con la sicurezza dei lavoratori. Anzi tutelandoli ancora meglio, separando ciò che è serio da ciò che è assurdo”.*

E non esagera per nulla purtroppo. Ci sono regole in quella legge, che sono letteralmente inapplicabili alle piccole e micro imprese. Che da noi sono la maggioranza, come sappiamo (quasi) tutti. Ci sono regole in quella legge, che non faranno diminuire neanche di un incidente sul lavoro e non miglioreranno neanche un poco la sicurezza di chi lavora.

Ma sono in vigore e sono accompagnate sempre da sanzioni così pesanti e sproporzionate da sembrare ridicole se non fosse che sono drammaticamente vere ed applicate. Almeno in certa parte d'Italia. Anche di questo aspetto, un giorno, dovremo avere il coraggio di parlare.



A Lariofiere dal 30 Ottobre al 7 Novembre.

A Erba prodotti in mostra e le opere di Mario Schifano.

Artigianato e Arte

La 37^a mostra mercato dell'artigianato pronta a bissare il successo dell'anno scorso, e ripete la felice collaborazione con la mostra d'arte

Artigianato e arte: si conferma anche per l'edizione 2010 della Mostra Mercato dell'Artigianato il felice connubio nato lo scorso anno; il tradizionale appuntamento con il meglio dell'artigianato lariano e lombardo, dopo aver ospitato al suo interno un'importante retrospettiva su Salvatore Fiume, torna infatti il prossimo 30 ottobre al centro espositivo Lariofiere di Erba con un'altra novità di grande rilievo.

"Mario Schifano" è il titolo del percorso espositivo aperto in esclusiva ai visitatori della Mostra Mercato dell'Artigianato, che metterà in scena diciassette opere dell'artista considerato l'erede italiano di Andy Warhol, tutte riconducibili al tema della natura.

"E' con orgoglio che presentiamo al nostro pubblico questo importante evento dedicato al più grande esponente nazionale della Pop Art – sottolinea il Presidente del Comitato organizzatore della Mostra, Mauro Cazzaniga – Un'iniziativa che conferma l'impegno di Confartigianato Imprese Como e Lecco nel realizzare un appuntamento sempre ricco di stimoli per i visitatori. La Mostra Mercato

dell'Artigianato è riuscita a festeggiare 37 anni di successi proprio perché, pur collocandosi nel solco di una tradizione consolidata, mira anche a rinnovarsi ogni anno, con un'offerta attenta alla qualità sia nell'area espositiva che negli eventi in calendario". Promossa come sempre da Confartigianato Imprese Como e Lecco, l'edizione 2010 della Mostra Mercato dell'Artigianato resterà aperta fino al 7 novembre e può contare su oltre **200 espositori distribuiti in 6.000 mq.** Numeri che ne fanno il più importante appuntamento di

LA SCHEDA

settore in Lombardia dopo L'Artigiano in Fiera, seguito ogni anno mediamente da 50mila visitatori.

Protagonisti delle iniziative in programma nei dieci giorni di Mostra saranno in primo luogo gli artigiani stessi, che sveleranno al pubblico i trucchi del loro mestiere grazie alle numerose dimostrazioni e lavorazioni dal vivo: si potrà scoprire come nasce un'opera in vetro o in ceramica, ma anche conoscere i segreti di una riparazione a regola d'arte. Si conferma anche l'appuntamento quotidiano "Aperitivo con...", alle ore 18,30 nella piazzetta centrale della Mostra, con la presenza di personaggi dello sport, della cultura, dello spettacolo, del sociale. Crescente successo sta registrando il Concorso Letterario Mondo Artigiano, con due sezioni

dedicate a componimenti in prosa e poesia e per la prima volta aperto anche agli studenti delle scuole lariane. I vincitori selezionati dalla giuria saranno premiati proprio nel corso della Mostra Mercato dell'Artigianato.

Spazio anche all'eco-abitare con la presentazione dei risultati del monitoraggio del modulo abitativo a basso consumo energetico, realizzato lo scorso anno dai professionisti delle categorie di Confartigianato: edili, imbianchini, fabbri, elettricisti, idraulici, serramentisti.

Non mancano, infine, le attività pensate per i più piccoli: lo speciale Spazio Bimbi, dove i bambini potranno trascorrere momenti di gioco con gli animatori mentre i genitori visitano la Mostra, e una serata a tema per festeggiare insieme Halloween.

Superficie espositiva: 6000 mq
Espositori: 230

Prodotti: dagli alimentari ai mobili, dalle attività di servizio alla bigiotteria, dagli impianti al ferro battuto, dal tessile abbigliamento alla lavorazione del vetro e tanti altri settori

Media visitatori: 50.000

Biglietti d'ingresso: Il costo del biglietto di ingresso è di 4 Euro (gratis fino a 10 anni). Promozione speciale Famiglie: 8 Euro ingresso a coppia con un figlio e 10 Euro ingresso a coppia con due figli.

GLI ORARI DELLA MOSTRA:
sabato e festivi:
dalle 10,00 alle 23,00
feriali: dalle 16,30 alle 22,30
domenica 7 novembre:
dalle 10,00 alle 19,00

La Mostra d'Arte dedicata a Mario Schifano seguirà gli orari di apertura della rassegna dell'artigianato.



IL PROGRAMMA

30 ottobre-7 novembre 2010
Lario Fiere - Erba

INAUGURAZIONE UFFICIALE
ore 11 - Sabato 30 Ottobre 2010

WEEK-ART

Gli appuntamenti con l'arte alla Mostra Mercato dell'Artigianato.

MARIO SCHIFANO

Una natura lirica ma non sentimentale

La mostra presenta le opere che l'artista ha dedicato alla dimensione naturale lungo tutto il suo itinerario creativo: dagli Alberi e dai Paesaggi anemici realizzati negli anni Sessanta, ai Giardini e alle Indicazioni degli anni Ottanta, passando attraverso le raffigurazioni di oasi e di palme, e il ciclo di dipinti intitolato "Al mare", che scandiscono gli anni Settanta.

DECO'

Galleria centrale

Idee per il design realizzate dalle aziende artigiane di Como e di Lecco

HAPPY HOUR APERITIVO CON...

18.30 - Piazza centrale

Appuntamento pomeridiano con i personaggi del mondo della cultura, dello spettacolo, della comunicazione, dello sport, della politica.

Domenica 31 ottobre

I produttori del Bitto raccontano.

Storie e curiosità sul più famoso formaggio valtellinese.

Martedì 2 novembre

Gli artigiani per il sociale.

Incontro con i rappresentanti delle associazioni Piccole Perle, La Nostra Famiglia, Cuore in Erba, Umanitaria Padana, Amici di Chiara

Mercoledì 3 novembre

*Serata con la scrittrice
Giovanna Gatti*

Giovedì 4 novembre

*Gillo Dorflès presenta
"Mode&Modi"
Editore Mazzotta*

Venerdì 5 novembre

*Premiazione del concorso letterario
"Mondo Artigiano".
Ospite Andrea Vitali.*

Nel corso della serata, Daniela Santanchè presenta il libro "Le Donne Violate", evento promosso da "Donne Impresa" Confartigianato Como e Lecco.

Sabato 6 novembre

*Aperitivo manzoniano.
Presentazione del libro
"A tavola con Renzo e Lucia".
Luisa Vassallo*

*"Manzoni, Newman, Chesterton:
storie di conversione".
Paolo Gulisano*

Nel corso dell'incontro Patrizia Lia presenterà costumi e acconciature manzoniane.

EVENTI DI INTRATTENIMENTO

Domenica 31 ottobre

20.30 - Area centrale
"Asta del Bitto"

20.30 - Spazio Bimbi, ingresso Pad. C
Speciale halloween - Animazioni per bambini

Lunedì 1 novembre

15.00 - Sala Lario
Il digitale terrestre
A cura di: Confartigianato Imprese Como e Lecco



Mercoledì 3 novembre

21.00 - Sala Lario
"Il libro parlato: uno strumento utile per la dislessia"
A cura di: IRCCS Medea, La Nostra Famiglia, Lions Club Distretto 1081b1

Giovedì 4 novembre

15.30 - Sala Lario
Assemblea ANAP Como

Sabato 6 Novembre

10.00 - Sala Lario
Presentazione di "WorldSkills Competitions" l'abilità artigiana in gara. A cura di LVH - APA Bolzano

Giovedì 4 novembre

dalle 20.00 alle 22.30
Legno
Lavorazione decorazione a cura di: Daniela Cappellini

Venerdì 5 novembre

dalle ore 20.00 alle 22.30
Legno
Lavorazione intaglio a cura di: Enrico Marelli

Sabato 6 novembre

Intera giornata
Le maschere di Schignano
Lavorazione a cura di: Associazione La Maschera - Schignano (CO)

Domenica 7 novembre

dalle 15.00 alle 18.00
Legno
Lavorazione intaglio a cura di: Enrico Marelli

ARTI LIVE I LABORATORI ARTIGIANI

Domenica 31 ottobre

dalle 10.30 alle 11.30
Dipinto su porcellana terzo fuoco
Lavorazioni a cura di: Laboratorio Mazuvi - Longone al Segrino

Lunedì 1 novembre

dalle 10.30 alle 11.30
Dipinto su porcellana terzo fuoco
Lavorazioni a cura di: Laboratorio Mazuvi - Longone al Segrino

dalle 15.00 alle 19.00

Lavorazioni artigianali
A cura di: Settore benessere Confartigianato Imprese Como e Lecco

dalle 20.00 alle 21.00

Legno
Lavorazione intarsi a cura di: Toppi Intarsi

Martedì 2 novembre

dalle 20.00 alle 22.30
Abbigliamento
Lavorazione Sartoria alta moda a cura di: Couturier Luisella

Mercoledì 3 novembre

dalle 20.00 alle 22.30
Legno
Lavorazione decorazione a cura di: Daniela Cappellini

Modulo a basso consumo energetico

Nell'area esterna del centro espositivo, sarà visitabile per tutto il periodo della fiera il modulo di elevata classificazione energetica e da forte integrazione di fonti rinnovabili di energia, realizzato dalle categorie del settore delle costruzioni, edili, imbianchini, fabbri, elettricisti, idraulici, serramentisti di Confartigianato.

SOCIAL IDEAS IDEE PER IL SOCIALE

Speciale Baby Parking

Realizzato dagli operatori de LA NOSTRA FAMIGLIA - Ingresso Pad. C

Pista gonfiabile con miniquad elettrici

Realizzato da Gli Amici di Chiara Sabati e domeniche - Area esterna

Elettrocardiogramma gratuito

Realizzato dai medici dell'associazione CUORE in ERBA, Ospedale Fatebenefratelli Pad. C

Progetti per la pace

Associazione Umanitaria Padana - Pad. C



LIVE

IN DIRETTA DAL LAVORO

VEICOLI COMMERCIALI CITROËN CON PACK TECHNO LIGHT COMPRESO NEL PREZZO. E FINO A 10.000 EURO DI ECOINCENTIVI CITROËN.



CITROËN NEMO DA 6.500 EURO

ABS, cambio manuale pilotato a 5 rapporti, volume di carico fino a 2,8 m³, portata utile fino a 610 kg.

CITROËN BERLINGO DA 8.300 EURO

ABS, Cabina Extenso (3 posti in cabina, lunghezza di carico fino a 3,25 metri), volume di carico fino a 4,1 m³, portata utile fino a 850 kg, anche con Filtro Antiparticolato.



PACK TECHNO LIGHT: RADIO CD, MP3, USB E BLUETOOTH.

CITROËN preferisce **TOTAL**

**SU TUTTA LA GAMMA DEI VEICOLI COMMERCIALI LEASING E FULL LEASING AL 2,49%
E UN ANNO DI INCENDIO E FURTO INCLUSO NEL PREZZO.**

TI ASPETTIAMO IN CONCESSIONARIA.

CRÉATIVE TECHNOLOGIE



Prezzi promozionali esclusi IVA, IPT, messa su strada e bollo su dichiarazione di conformità, al netto dell'incentivo Concessionarie Citroën che aderiscono all'iniziativa. Offerta valevole per soggetti che esercitano attività imprenditoriale e professionale, valida su tutte le vetture disponibili in rete fino ad esaurimento scorte, non cumulabile con altre iniziative in corso. Scade a fine mese. Esempio riferito al Nuovo Berlingo 1.6 VTi 95 2 posti. Prezzo promozionato, comprensivo di contributo Citroën alla rottamazione, € 9.325,83 (IVA esclusa, messa su strada e IPT incluse), anticipo € 1.729,00 IVA esclusa, 59 canoni da € 169,00 IVA esclusa. Possibilità di riscatto € 474,00 IVA esclusa. Nessuna Spesa d'istruttoria, TAN 2,49%. Inclusive nel canone spese di gestione contratto che ammontano allo 0,07% dell'importo relativo al prezzo di vendita del veicolo decurtato del primo canone, Assicurazione Incendio e Furto Azzurro Insieme (prov. MI) e Manutenzione completa FreeDrive Business (120.000 Km). Offerta valida fino a fine mese. Salvo approvazione Citroën Finanziaria - divisione Banque PSA Finance - Succursale d'Italia. Fogli informativi presso la Concessionaria. Le foto sono inserite a titolo informativo.



Chi l'ha visto?

La campagna stampa di Confartigianato per denunciare la "scomparsa" della legge che tutela la moda italiana

Era attesa da 73mila imprese italiane con 597mila addetti dei settori tessile, abbigliamento, calzature. Ma il 1° ottobre, non è entrata in vigore la legge 55/2010, la cosiddetta 'Reguzzoni - Versace', che istituisce il marchio Made in Italy per distinguere i prodotti realizzati prevalentemente nel nostro Paese da quelli che italiani non sono.

Con una campagna stampa nazionale sulle pagine dei maggiori quotidiani italiani e di numerose testate locali in

tutta Italia, Confartigianato ha lanciato un appello per ritrovare la legge 'scomparsa'.

"Chi l'ha visto?": Confartigianato ha utilizzato il titolo della trasmissione televisiva di Rai3 per richiamare l'attenzione su quel marchio made in Italy che - si legge nel messaggio della campagna stampa - "doveva arrivare il primo ottobre", dopo essere "uscito a pieni voti dal Parlamento italiano nel mese di aprile", ma che "potrebbe essersi perso tra Roma e Bru-

xelles" bloccato dall'Unione Europea in quanto violerebbe le norme comunitarie sulla libera concorrenza. Risultato: **la legge è 'congelata' perché mancano i decreti attuativi.** E così, "tardano ad arrivare le norme che difendono i consumatori". "Gli imprenditori italiani, preoccupati e anche un po' indignati - si legge ancora nel messaggio di Confartigianato - assicurano adeguata riconoscenza a chiunque dia prova concreta dell'esistenza del marchio".

“Un marchio – ha spiegato il Presidente di Confartigianato, Giorgio Guerrini - che per i produttori e i consumatori avrebbe fatto la differenza: basti dire che nel 2008 il mercato del falso in Italia ha ‘fatturato’ 7 miliardi e 107 milioni di euro e il settore più colpito, in valore, è proprio quello dell’abbigliamento e degli accessori: 2,6 miliardi di euro”.

Secondo i dati dell’Ufficio studi di Confartigianato, nel triennio 2006 - 2008 l’Italia è stato il terzo Paese euro-

peo per numero di prodotti contraffatti, con **44.516.772 articoli sequestrati**, pari all’11,5% del totale europeo. Nel 2008, il 54,6% dei prodotti contraffatti proveniva dalla Cina. In Europa ogni minuto vengono sequestrati 186 prodotti contraffatti provenienti dalla Cina.

“La legge Reguzzoni-Versace – ha sottolineato il Presidente Guerrini - fissa principi e regole importanti per difendere e valorizzare il nostro patrimonio manifatturiero e per garantire ai consumatori

la certezza di conoscere la provenienza della merce acquistata. Spero che questi principi possano prevalere sui cavilli degli euroburocrati e che la difesa della qualità dei settori manifatturieri europei divenga patrimonio comune di tutti i Paesi dell’Ue. E’ tempo che sia l’Unione europea ad adeguarsi alle esigenze dei consumatori per tutelare il loro diritto alla corretta informazione sui prodotti che acquistano. Del resto ciò avviene ovunque nel mondo, tranne che in Europa”.

In attesa dell’ok dell’Unione Europea sulla Legge di tutela della produzione tessile italiana

CHI NON VUOLE IL *MADE IN ITALY?*

Lorenzo Frigerio: è necessario un intervento energico del Governo e degli Europarlamentari



Lorenzo Frigerio
Presidente Gruppo Moda

A questo punto è logico chiedersi: chi non vuole la Legge sul Made in Italy a tutela delle produzioni tessili italiane?

Lorenzo Frigerio presidente del Gruppo Moda di Confartigianato Imprese di Como rilancia la domanda agli addetti ai lavori e alle istituzioni preposte, per capire le motivazioni dell’impasse dell’Unione Europea, che fino a

oggi non si è pronunciata sulla normativa italiana approvata nei mesi scorsi, vanificando di fatto la sua entrata in vigore.

L’Europa punta su una legge di più ampio respiro – sottolinea Frigerio – che intervenga sull’etichettature dei prodotti provenienti dai paesi extra Ue, ma in questo modo i tempi e i principi di tutela del Made in

Italy verrebbero rimessi in discussione, quando sappiamo che anche Francia e Germania sono invece più vicini alla nostra posizione di "made in". Siamo in presenza di regolamenti di tutela della produzione che hanno quasi vent'anni e che, alla luce dei mutamenti conseguenti alla crisi economica mondiale, sono ancor più anacronistici. Una normativa di origine dei prodotti oggi è più che mai fondamentale, per restituire competitività alle nostre imprese e ai nostri prodotti di qualità, e poi per tutelare il consumatore che potrebbe finalmente distinguere il reale percorso produttivo del prodotto moda. La Legge sul Made in Italy, dovrebbe avere l'ok di Bruxelles nei prossimi giorni, ma i segnali negativi non fanno ben sperare in una conclusione dell'iter a breve. Per questo – continua Frigerio – facciamo appello al Governo e soprattutto ai nostri parlamentari, italiani ed europei, che si facciano interpreti

delle necessarie azioni di difesa del prodotto italiano. Nel luglio scorso, l'allora comandante provinciale della Guardia di Finanza col. Mecarelli, illustrava chiaramente le modalità e l'entità del fenomeno della contraffazione e le azioni di contrasto che le forze dell'ordine preposte oppongono a questo tipo di reato, che si configura anche nelle forme più gravi come l'associazione a delinquere. Solo in provincia di Como, sottolineava il comandante provinciale, nel 2009 sono stati sequestrati oltre 66.000 prodotti della contraffazione e solo nei primi cinque mesi del 2010 ben oltre

20.000. In tutto il paese sono stati sequestrati nel 2009 oltre 112 milioni di prodotti contraffatti e nel 2010, fino al 31 maggio il conto superava già i 28 milioni. Dati allarmanti che danno l'idea dell'entità di un fenomeno dell'illecito, che crea danni ingentissimi al sistema economico del nostro paese.

C'è da chiedersi a questo punto: perché la nostra politica "Comunitaria" non solleva queste motivazioni d'urgenza e d'emergenza, per contrastare il fenomeno ma soprattutto per difendere le nostre imprese e rilanciare l'economia nazionale?



100%
ARTIGIANI ITALIANI

questa cravatta e' stata
ideata e realizzata
interamente da
Artigiani Italiani
nel rispetto dell'ambiente,
della sicurezza,
e della salute
del consumatore


Confartigianato
Imprese Como

orgogliosi di essere Artigiani
www.confartigianatoimprese.it

CHI L'HA VISTO?

11/07/08



Doveva arrivare il primo ottobre.

Uscito a pieni voti dal Parlamento nel mese di aprile, potrebbe essersi perso tra Roma e Bruxelles.

Con la sua sparizione, si spera momentanea, tardano ad arrivare le norme che difendono i consumatori.

Preoccupati (e anche un po' indignati) gli imprenditori italiani assicurano adeguata riconoscenza a chiunque dia prova concreta della sua esistenza.

**CONFARTIGIANATO IMPRESE
DIFENDE IL VERO MADE IN ITALY**


Confartigianato
Imprese

COMO - LECCO - SONDRIO - VARESE





Giorgio Colombo
Segretario Generale
Confartigianato Imprese Como

Ritardi nei pagamenti: il Parlamento Europeo
approva i nuovi termini

L'europa fissa i pagamenti a 30 giorni

*Giorgio Colombo, Confartigianato:
adesso l'Italia recepisca subito la Direttiva*

Le piccole imprese sono spesso danneggiate per le conseguenze finanziarie causate dal mancato rispetto da parte dei propri clienti dei tempi stabiliti per il pagamento delle fatture. La Comunità Europea da tempo si sta occupando del problema ed ha approvato in questi giorni, una specifica Direttiva per regolamentare la materia e dare certezza agli operatori sul mercato interno ed ai consumatori. Tale direttiva stabilisce in 30 giorni il termine per il pagamento delle fatture per cessione di beni o prestazione di servizi sia per il settore pubblico che per quello privato; in caso di mancato rispetto del termine scatteranno gli interessi di mora nella misura dell'8%; sono previste eccezioni per alcuni settori particolari che comunque non vanno oltre il termine dei 60 giorni. Nel settore privato il termine di pagamento è fissato in 60 giorni. Gli Stati membri, in sede di recepimento della Direttiva, possono prevedere misure diverse da quelle stabilite



purché siano più vantaggiose per i creditori. La Direttiva però dovrà essere recepita dagli Stati membri nei rispettivi ordinamenti entro due anni. Un passo avanti – afferma Giorgio Colombo segretario generale di Confartigianato Imprese Como – per combattere il grave malcostume dei ritardi di pagamento di cui l'Italia ha il record negativo nell'Ue e che colpisce soprattutto i piccoli

imprenditori, in alcuni casi costringendoli a chiudere l'azienda. Per questo è fondamentale che il nostro Paese la recepisca subito per dare uno strumento in più al rilancio dell'economia. Il peggioramento dei ritardi dei pagamenti – continua Colombo – determina un costo in termini di maggiori oneri finanziari per la filiera delle imprese artigiane stimabile in 1.410 milioni di euro. Per arginare efficacemente il problema, Confartigianato da tempo sollecita regole più stringenti e non eludibili per far rispettare i tempi di pagamento nelle transazioni tra privati e pubblica amministrazione, maggiori deterrenti contro i ritardi nelle transazioni tra privati e regole di garanzia e trasparenza nei pagamenti a favore dei subfornitori. Adesso, - conclude Colombo - l'Italia deve recepire in tempi brevissimi la Direttiva per rendere attuativo questo importante provvedimento che potrà aiutare concretamente le nostre aziende.

fiere



GENOVA
50° SALONE INTERNAZIONALE

Presentata ufficialmente la **filiera nautica lombarda**



Non ci poteva essere vetrina più importante: il 50° Salone Nautico internazionale di Genova per presentare ufficialmente la filiera nautica lombarda. Un centinaio i partecipanti al convegno, promosso da Confartigianato Lombardia unitamente alle altre Associazioni Imprenditoriali, sono stati i veri artefici nel valorizzare questo importante distretto lombardo. Oltre 140 le

imprese già aderenti alla filiera di cui 38 lariane.

Alla presenza del Presidente della Fiera di Genova Paolo Lombardi, del Vicepresidente della Regione Lombardia e Assessore all'Industria e Artigianato Andrea Gibelli, e del Consigliere Regionale Luca Gaffuri, si sono susseguiti gli interventi di presentazione dei tre progetti di filiera nell'ambito del bando Triade-Dafne

e le progettualità dei territori. In particolare il progetto di filiera di realizzazione di un **catamarano innovativo** con una forte attenzione alla eco-compatibilità, adeguato anche per l'uso da parte di soggetti disabili, ha riscosso un notevole interesse da parte del vicepresidente Gibelli e dagli altri presenti.

Dal territorio notevole interesse ha destato il Progetto di rea-



Il Vicepresidente della Regione Lombardia
Andrea Gibelli



Il Presidente di Villa Erba
Marco Ambrosini



Emanuele Gandola con il Vicepresidente Gibelli

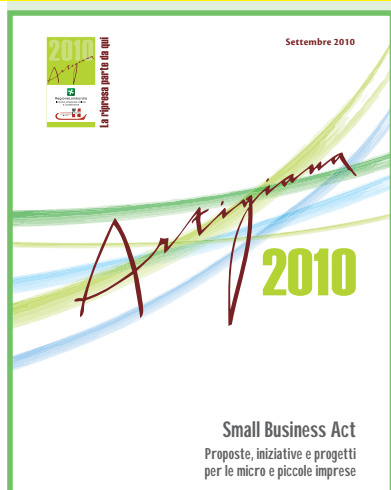
lizzazione del "Porto Marina" a Villa Erba, presentato dal Presidente del centro espositivo Marco Ambrosini, sostenuto da tutte le Associazioni imprenditoriali comasche, punto di partenza importante per i nostri cantieri e infrastruttura mancante per il territorio comasco, per il quale è stata auspicata la sua realizzazione in tempi brevi.

Ora il tavolo tecnico lombardo della nautica che andrà ufficialmente a costituirsi a breve, sta già delineando le linee guida che la filiera intende perseguire nel piano programmatico 2011-2015: Innovazione, Internazionalizzazione, formazione e infrastrutture sono gli assi fondamentali su cui è orientato il piano strategico della filiera da presentare alla Regione Lombardia.

Al termine del convegno il vicepresidente Gibelli ha avuto modo di visitare alcuni stand dei cantieri della nostra provincia.

ARTIGIANA 2010

CHIUDE IL MANIFESTO
PER LE MICRO IMPRESE



Presso la sede della Regione Lombardia, si è chiuso lunedì 20 settembre, il percorso di Artigiana 2010, per raccogliere proposte e iniziative per le piccole imprese, nei diversi eventi che si sono svolti nelle 11 province lombarde, e che hanno coinvolto associazioni, istituzioni, politica, economia e tanti imprenditori artigiani che hanno portato un grande contributo, come ha sottolineato Gisella Introzzi di Unioncamere nel suo intervento di saluto. Artigiana 2010, iniziativa promossa da Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia, con la partecipazione delle Associazioni di categoria dell'artigianato lombardo e il supporto a livello territoriale delle Camere di Commercio, si è sviluppata, per la sua quarta edizione, attorno al tema dello Small Business Act (SBA). Con il patrocinio della rappresentanza di Milano della Commissione Europea e del Ministero dello Sviluppo Economico, il progetto ha portato nelle province lombarde dibattiti incentrati sui principi dello SBA, la Comunicazione della Commissione Europea adottata il 25 giugno 2008, che, ispirandosi all'idea-guida "Pensare anzitutto al piccolo", contiene orientamenti e proposte di azioni e politiche, da attuare a livello europeo e negli Stati membri, per valorizzare i 23 milioni di piccole e medie imprese europee. Attraverso lo Small Business Act, recepito in Italia nel maggio 2010 con la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri, si pongono le basi per creare le migliori condizioni per garantire la competitività ed il rilancio delle piccole e micro imprese, il cui ruolo è fondamentale per lo sviluppo dell'occupazione e per la crescita economica italiana e lombarda in particolare. Alla tavola rotonda moderata da Dario Di Vico, è intervenuto anche il segretario generale di Confartigianato Cesare Fumagalli

Offerta valida fino al 30/06/2010. IVA, IPT e messa su strada escluse. Solo per veicoli in stock grazie al contributo del Ford Partner. Le immagini presentate sono a titolo puramente illustrativo e possono contenere accessori a pagamento. L'offerta su Transit Connect non include la porta laterale sommersa destra. Esempi di finanziamento: EasyGo: Transit Connect 2008 1.8 TDCI 75CV. Prezzo di vendita €11.485,60; IVA e messa su strada incluse, IPT esclusa. Anticipo €3.445,68; 48 rate da €190 (escluse spese d'incasso); capitale finanziato di €8.577,82 (comprensivo di Guida Protetta, spese apertura pratica) TAN 2,99%; TAEG 5,27%. Gli importi al rimborso IVA inclusa. Transit Van 2609 2.2 TDCI 85CV. Prezzo di vendita €16.585,60; IVA e messa su strada incluse, IPT esclusa. Anticipo €5.123,62; 48 rate da €266 (escluse spese d'incasso); capitale finanziato di €11.999,97 (comprensivo di Guida Protetta, spese apertura pratica) TAN 2,99%; TAEG 4,62%. Gli importi al rimborso IVA inclusa. Per informazioni sulle condizioni generali del finanziamento fare riferimento alla Brochure Informativa disponibile sul sito www.ford.it. Solo approvazione FCE Bank pl.



45 ANNI DI MISSIONI SPECIALI
6000 DIVERSE IDENTITÀ

TRANSIT SOCIO INSEPARABILE



- Transit Van TDCI € 13.250



Nuova FiestaVan:
da oggi anche a 4 posti

Specialisti in Allestimenti



CENTRO VEICOLI COMMERCIALI

Via Como n° 23 Cantù (Co) Tel 031.720359 Fax 031.7092935

- Vendita e Assistenza Veicoli Commerciali, Allestimenti Speciali, Test Drive
- Consulenza e Preventivi di Veicoli Speciali per ogni Specifica Esigenza
- Vendita Veicoli d' Occasione, Valutazione e Permuta - Acquisto Vs usato
- Noleggi Lungo Termine, Leasing Operativi, Finanziamenti Personalizzati

Contatto Diretto: Filippo Sassi mobile **335-8179394** e-mail f.sassi@iperauto.it

Iperauto SpA

Specialisti Veicoli Commerciali per Como, Cantù, Lecco, Valtellina e Val Camonica



Grazie alla dinamicità del Presidente Cetti
sul tema delle infrastrutture

Confartigianato si mobilita per le “strade del lago”



Il tavolo dei relatori.
Da sin. De Lorenzo, Cetti, Tortora, Guerra, Abate, Bobba.

Confartigianato Imprese è da sempre in prima linea sul tema della viabilità della sponda occidentale del lago. Grazie alla dinamica e assidua presenza del Presidente Cornelio Cetti sui delicati temi delle infrastrutture, per i quali è anche delegato della Camera di Commercio. Il ruolo degli artigiani sulla continua evoluzione delle strade che attraversano i comuni costieri è indiscutibile – *sottolinea Cetti* – grazie alla proficua collaborazione e ai continui contatti con le istituzioni, in particolare il Prefetto Michele Tortora, il capo compartimento Anas della Lombardia Claudio De Lorenzo e i Sindaci e gli amministratori dei Comuni interessati agli interventi, fra i quali Bobba, Abate, Guerra e tanti altri, possiamo aiutare le imprese del lago a sopportare questo annoso problema. In questo contesto, voglio ricordare i prossimi interventi che verranno realizzati: dal con-

solidamento della strada di Tremezzo, alla realizzazione della rotonda sulla strada che da Porlezza porta in valle Intelvi, così come gli interventi che verranno realizzati per allargare la strada a Ossuccio in particolare a Spurano, e così come sarà necessario intervenire nella messa in sicurezza delle gallerie. Tutti lavori di grande rilevanza per il territorio che però devono essere supportati dalle rigide ordinanze che disciplinano il passaggio dei grandi veicoli commerciali che troppo spesso non vengono rispettate e creano quindi le note difficoltà di circolazione. La nostra attenzione è sempre alta – *conclude Cetti* – ma credo che un ringraziamento particolare debba essere espresso al Prefetto Tortora, all’Ing. De Lorenzo dell’Anas e al Sindaco di Menaggio Bobba, che hanno da sempre dimostrato grande sensibilità nei confronti dei problemi delle imprese.



Uno studio nazionale di Confartigianato denuncia l'aumento degli irregolari

ALLARME LAVORO SOMMERSO

*640.000 abusivi in Italia.
Anche in provincia di Como
cresce il fenomeno*

Il tema è di quelli che, in un periodo di crisi economia come quello attuale, preoccupa ancor più gli imprenditori. Il lavoro sommerso. Fino a qualche anno fa, la provincia di Como sopportava il fenomeno che non incideva in modo rilevante sulle attività regolari, se non in particolari settori: i servizi, o i territori a ridosso del confine con la Svizzera. Oggi, anche la provincia lariana deve fare i conti con questo "esercito" sempre più numeroso ed agguerrito, che a livello nazionale ha raggiunto il ragguardevole numero di **639.900 operatori 'irregolari'**, micidiali concorrenti sleali dei veri imprenditori. In aumento il valore aggiunto prodotto dalle attività abusive: l'incidenza sul PIL nel 2008 è salita al 16,9%, rispetto al 16,6% del 2007.

L'Ufficio studi di Confartigianato ha disegnato una mappa dei territori a maggiore presenza di attività abusive e di lavoro irregolare e anche la nostra provincia che occupa la 38^a posizione, risulta interessata dal fenomeno. Un fenomeno che dilaga nel Mezzogiorno dove l'incidenza del lavoro sommerso, che a livello nazionale è dell'11,8%, sale al 18,3%, percentuale doppia rispetto al Centro Nord (9,3%). Il Nord Est è l'area del Paese in cui le imprese subiscono la minore concorrenza sleale del sommerso. All'altro capo della classifica, guida il gruppo delle regioni 'virtuose' l'Emilia Romagna, dove il tasso di irregolarità del lavoro è dell'8,1%, seguita dal Trentino Alto Adige, dalla Lombardia, dal Lazio e dalla Toscana. A livello settoriale, l'incidenza degli abusivi sul totale degli occupati è molto alta nel settore dei servizi (9,9%), rispetto alle costruzioni (7,7%) e al manifatturiero (3,7%). Le attività abusive minacciano artigiani e piccole imprese, ma producono anche danni sempre più ingenti

**In Italia lavorano
640.000
abusivi**

che vuol dire:
evasione fiscale totale
concorrenza sleale
rischiare la propria vita
e quella degli altri
più giovani disoccupati

**NO AL LAVORO NERO
NO AGLI IRREGOLARI**


Confartigianato
Imprese Como

Como Viale Roosevelt 15 tel. 031 31.61 fax 031 298.340 www.confartigianatoimprese.it

alle casse dello Stato: tra il 2008 e il 2009, infatti, l'Iva dovuta e non versata è aumentata del 24,4%. Nel 2009 i soggetti che svolgono attività economiche aperte al pubblico ma non hanno mai presentato le dichiarazioni dei redditi individuati dalla Guardia di Finanza sono saliti a 7.513 (rispetto ai 7.135 del 2008). Nei primi cinque mesi del 2010 la Guardia di Finanza ha individuato 3.790 evasori totali, per un imponibile di 7,9 miliardi.



fisco

Agenzia delle Entrate e Dipartimento della
Funzione Pubblica misurano gli oneri fiscali

Il fisco costa alle imprese 2,7 miliardi

Grazie anche alle rilevazioni di Confartigianato entro il 2010 un taglio del 25%

Per gli artigiani non è una grossa novità il peso e il costo della burocrazia. La novità nell'annuncio.

A dirlo infatti è stata la stessa amministrazione dello Stato, in particolare l'Agenzia delle Entrate che, insieme al Dipartimento della Funzione Pubblica, hanno misurato quanto 'bruciano' gli imprenditori per i seguenti adempimenti amministrativi: comunicazione dati e dichiarazione annuale Iva, dichiarazione unificata dei sostituti d'imposta (modello 770 semplificato), richieste di rimborso del credito Iva, anticipazione in conto fiscale del rimborso Iva. In totale 2,7 miliardi di euro: a tanto ammonta il costo annuo degli adempimenti burocratici di tipo fiscale a carico delle imprese italiane. L'analisi è stata effettuata nell'ambito dell'attuazione del "Taglia-oneri amministrativi", introdotto dall'art. 25 del dl 112/2008, che ha previsto la misurazione dei costi burocratici in tutte le materie di competenza statale per arrivare, entro il 2012, come stabilito in sede comunitaria, alla riduzione del 25% dei costi della burocrazia che gravano sulle imprese. Alla rilevazione ha contribuito Confartigianato che, anche attraverso la collaborazione di alcune Associazioni territoriali, ha fornito dati e indicazioni sul fardello di oneri amministrativi sopportati dagli artigiani e dai piccoli imprenditori. La cifra che emerge dalla misurazione, però, è soltanto la punta dell'iceberg. Secondo Confartigia-

nato, infatti, bisogna aggiungere i costi più rilevanti che non appaiono in questa misurazione, vale a dire quelli riguardanti la tenuta della contabilità e la dichiarazione dei redditi. E, soprattutto, bisogna iniziare a semplificare e a tagliare.



Colombo Tarcisio

INTARSI PER MOBILI

Siamo in grado di eseguire lavori
anche su proposta o disegno del cliente

Via S. Zeno, 16/18 - Tel. 031/74.83.90 - Fax 031/751362
Mariano Comense (CO)

Gli uffici di Eurofidi tel. 031/316471 sono a disposizione per tutte le informazioni che le aziende vorranno richiedere.

credito



Sabina Novati
Direttore Eurofidi s.c.

Finanziamenti: siglato **l'accordo** Eurofidi e Deutsche Bank

*Un NetPc Asus agli artigiani
che sottoscriveranno
il finanziamento "db PMI oltre"*



E' stato siglato nelle settimane scorse un accordo tra Eurofidi e Deutsche Bank, che prevede l'offerta di una campagna speciale per le imprese (artigiane, commerciali e PMI) che sottoscriveranno un finanziamento della linea "db PMI Oltre" nei tagli da 15.000 (solo per i clienti non già affidati), 30.000 e 45.000 euro, di avere diritto al ritiro di n. 1 Net PC Asus, con possibilità di collegamento all' home banking della banca. Alla firma dell'accordo erano presenti il Presidente di Eurofidi Siro Cini, il direttore Sabina Novati ed il direttore di Arti-

gianfidi Varese Andrea Bianchi (con il quale a breve si costituirà un Confidi 107 a valenza regionale), e i funzionari Cesare Pistorello e Marco Valenzisi di Deutsche Bank. L'operazione, garantita da Eurofidi offrirà la possibilità inoltre di ottenere una riduzione dello spread ed avrà una durata di 36 mesi, con preammortamento di sei mesi e rata semestrale. Maggiori dettagli sono disponibili nella scheda di sintesi riportata in calce all'articolo. Il finanziamento deve essere sottoscritto entro il 31 dicembre 2010.

db PMI Oltre - convenzione Eurofidi Artigiani Como

Beneficiari	Aziende classificate "Small Business" e "Small Cap" con EL rating pari o superiore a "IBB-". Finanziabili anche le ditte individuali, esclusi i liberi professionisti.				
Caratteristiche tecniche	Importo	Linea di euro 15.000 - euro 30.000 - euro 45.000			
	Durata	3 anni con preammortamento di sei mesi - rata semestrale			
	Tasso Variabile	A) Euribor 6ML + spread con revisione semestrale (1/1 - 1/4 - 1/4 - 1/10) B) IRS 3-+ spread Lo spread si articola come segue:			
		Importo	Euro 15.0000	Euro 30.000	Euro 45.000
		In presenza di Garanzia Consortile	Spread 1,60%	Spread 1,60%	Spread 1,60%
	Tasso Finito	B) Campagna a tasso finito cliente 4% - durata sino al 31/12/ 2010 - tale linea sarà da preferire nella vendita, a quella a tasso variabile.			
		Importo	Euro 15.0000	Euro 30.000	Euro 45.000
		Tasso Cliente	4,00%	4,00%	4,00%
		Il plafond tasso finito è disponibile per le erogazioni dal 1° giugno 2010 ed utilizzabile sino ad esaurimento plafond.			
	Rimborso	Rate costanti semestrali comprensive di capitali ed interessi.			
Spese	Imposta sostitutiva 0,25%. Spese istruttoria: pari all'1% dell'importo deliberato addebitate all'atto dell'erogazione				
Commissioni	Fondo rischi nella misura comunicata di volta in volta dal Consorzio.				
Estinzione anticipata	Pari all'1% dell'importo capitale residuo.				
Erogazione	Contestuale sul conto corrente Deutsche Bank intestato al soggetto richiedente il finanziamento.				
Garanzie	Garanzia	Copriranno il 50% dell'insolvenza verificatasi nell'ambito dei crediti concessi dall'Istituto finanziatore.			
Documentazione	Documenti	Teleprotesti, Situazione patrimoniale e reddituale del richiedente, Domanda consortile, Modello richiesta fido, Visura camerale			

Casartelli

time

orologeria industriale

solari  **udine**
PROFESSIONAL PARTNER



Orologi Timbracartellino
Orologi Digitali Industriali
Orologi Analogici
Pannelli Luminosi



programmi gestionali

Sistemi per rilevazione presenze
Terminali per raccolta dati
Terminali per controllo degli accessi
Programmi per gestione presenze
Sistemi per gestione paghe e contributi
Contabilità industriale e commerciale
Programmi di gestione aziendale
Reti locali e geografiche

offerte speciali
sei un installatore?
offerte speciali



Vendita - Noleggio - Assistenza

Studio Casartelli
informatica

Studio Casartelli - Via Enrico Fermi, 87/B - 22030 Orsenigo (Co)
tel 031-619515 fax 031-619565 info@casartelli.it www.casartelli.it

DYLOG®
PARTNER IN SOFTWARE



I “VASCONI”

Gli “Alinari” del Lario festeggiano cent’anni

Tre generazioni nella professione di fotografo

Un secolo vissuto dalla parte dell’otturatore. A selezionare obiettivi, pellicole e inquadrature. E a inseguire situazioni e personaggi meritevoli di sfidare l’oblio o rappresentative del proprio tempo. E a sfidare il destino che avrebbe voluto forse altre strade: agli inizi di questa storia, cent’anni fa, imbarcarsi in un’impresa di artigianato fotografico era più che un azzardo. Questa è la storia dello studio Vasconi di Cernobbio, in tutto tre generazioni di fotografi, che a Villa d’Este, il prestigioso Grand Hotel di Cernobbio, ha festeggiato i cento anni di attività presentando un volume fotografico sontuosamente illustrato e arricchito da una prefazione del giornalista e storico Iriano Alberto Longatti. È stata l’occasione per aprire di

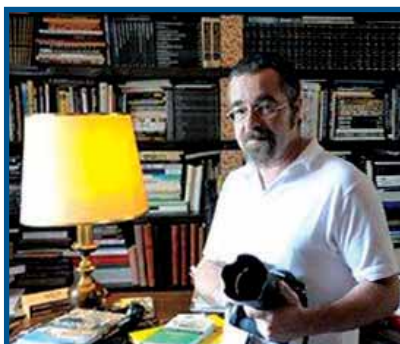
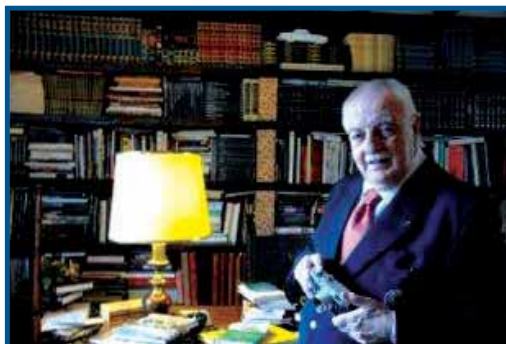
nuovo l’archivio di una dinastia di fotografi che va conservato come uno scrigno prezioso, specie oggi, in tempi in cui la memoria è diventata un’urgenza etica, di fronte alla velocità dei mezzi di comunicazione e alla trasformazione della tecnologia che è ormai nel totale dominio del digitale. Il capostipite della dinastia, Piero Vasconi, è stato anche un pioniere della tecnica dell’immagine. Per oltre 50 anni ha operato con apparecchi fotografici di grande formato tra cui una reflex “Mentor” 13 x 18 con obiettivi Carl Zeiss di Jena. Negli anni Venti aprì uno studio fotografico e laboratorio in Cernobbio con una sala di posa a luce naturale e una macchina fotografica 24 x 30 Lamperti e Garbagnati di Mi-

lano. Inoltre Piero fin dagli anni Trenta ha scritto articoli tecnici sulla prestigiosa rivista “Il progresso fotografico”, che esce tuttora. Nell’archivio celebrato in occasione del centenario, caleidoscopica “camera delle meraviglie” della memoria con immagini che hanno ormai fatto il giro del mondo, e viaggio a ritroso in cui la luce della storia si fa materia di documento, scorrono foto indimenticabili: papa Giovanni Paolo II durante la visita a Como nel ‘96, lo scatto che ritrae Josephine Baker a Villa d’Este di Cernobbio nel 1931 che zittisce la bilancia su cui è salita (la foto originale è con dedica a Piero Vasconi), e la storica stretta di mano tra il leader palestinese Yasser Arafat e il premier israeliano Si-



Antonio e Romana, Piero e Gabriella, Marcella Vasconi e Luca Vasconi.

Novembre - 1998



mon Peres al forum Ambrosetti sempre nello stesso albergo, nel settembre 1995. E ci sono anche foto che raccontano la vita quotidiana comasca e i suoi episodi, come la rappresentazione dell'esondazione del lago in piazza Duomo del 1928, o la quotidianità nelle frazioni di Cernobbio (l'uomo che pesca nelle acque del torrente Breggia sembra un Maigret a riposo, e gli arditi panorami del Bisbino negli anni Trenta meritano ingrandimenti da esporre in permanenza). Insomma c'è quanto basta perché l'applauso prosegua per almeno altri 100 anni. Alla presentazione del libro fotografico che ha celebrato i cent'anni dello Studio Vasconi sono intervenuti tra gli altri Vip l'allora prefetto Sante Frantelizzi, il sindaco di Cernobbio

Simona Saladini, il parroco di Cernobbio don Bruno Biotto e il presidente della "Famiglia Comasca" Piercesare Bordoli e il presidente della Corte d'Assise di Como Alessandro Bianchi, e l'assessore al Turismo a Cernobbio, Andrea Bianchi, più il primario di cardiologia dell'Istituto Policlinico Sant'Ambrogio di Milano, professor Luigi Collarini, presidente della commissione medica della Federazione Italiana Motonautica, nonché il nobile Giuseppe Rizzani, delegato di Como del Sacro Militare Ordine Costantiniano di San Giorgio e il coordinatore dell'associazione Amici di Como Daniele Brunati. Ora la famiglia Vasconi guarda al domani in modo più ambizioso. La collezione di famiglia è imponente: un milione di negativi e una quantità davvero

industriale di cimeli tra cui torchi per stampa su lastra 13x18 in ciliegio, macchine fotografiche pionieristiche con accessori vari per set che pesavano in tutto oltre 30 chili, e poi soffietti, pellicole, e un know-how al tempo stesso materiale e immateriale accumulato come detto da ben tre generazioni. Un patrimonio che questa dinastia di artisti-artigiani, eredi nel segno della ricerca fotografica dei grandi Magistri Cumacini, ha ora intenzione di donare alla città di Cernobbio per allestirvi un museo di risonanza nazionale se non europea, per il valore storico e documentario dei materiali. Una sorta di "Archivio Alinari" sul Lario, insomma, potrebbe trovare radici là dove è nato.

Lorenzo Morandotti



IL DESIGN IN CANTÙ

*UN PERCORSO TRA LE ECCELLENZE
DEL DESIGN PER L'ARTIGIANATO*

Fin dai primi decenni del secolo scorso sono attive a Cantù botteghe di mobili che eseguono manufatti artigianali di eccellente qualità esecutiva, ed è già consolidata una tradizione artigianale di pregio che rappresenta una condizione particolarmente favorevole per la produzione di arredi e manufatti di grande qualità sia come mobili singoli che come ambienti o arredi su disegno e su misura. L'incontro e la collaborazione fra artigiani preparatissimi e grandi progettisti, quasi sempre milanesi, risale agli anni '30, si hanno notizie infatti, di botteghe canturine (Verga, Lietti, Arrighi, Ballerini, Luisinett, Colombo, Tagliabue, Tamborini e altri) che seguono mobili disegnati da Albinì, Lancia, Ponti Scoccimarro, BBPR, e altri illustri progettisti. La "cultura progettuale" di quel tempo incontra la "cultura materiale", la sapienza costruttiva, le impeccabili scelte tecniche degli artigiani canturini, dando vita molto spesso a mobili e arredi di straordinario valore sia progettuale che esecutivo, delle autentiche eccellenze. Attraverso queste collaborazioni si consolidava in quegli anni una nuova dimensione culturale e di rinnovamento stilistico della produzione del mobile a Cantù, ed un nuovo approccio degli artigiani al problema della esecuzione di mobili d'autore. Le collaborazioni con architetti famosi continuano nei decenni successivi, registrando mobili disegnati da Buffa, De Carli, Parisi, Mangiarotti, Ulrich e altri, tanto che alcune fortunate collaborazioni continuano anche nel presente. La mostra allestita nella sala principale della ex basilica di S. Ambrogio, con la fattiva collaborazione della Associazione per il Museo di Cantù, l'Amministrazione Comunale di Cantù, la Confartigianato delegazione di Como, si pone l'obiettivo di esporre attraverso un percorso cronologico, alcuni mobili, quasi tutti inediti, disegnati da grandi architetti ed eseguiti da artigiani canturini o del nostro territorio. La chiave di lettura del percorso espositivo è quello

di documentare autentiche eccellenze progettuali, che esprimono diverse filosofie progettuali, diverse tecnologie, diversi linguaggi formali, che si colgono nei mobili eseguiti nel corso degli anni da maestri ebanisti che hanno saputo interpretare al meglio la filosofia progettuale ed espressiva dei progettisti offrendo loro azzardi tecnici, intuizioni e soluzioni costruttive talvolta geniali e ineguagliabili attraverso uno stretto e autentico rapporto di collaborazione fra progettista ed esecutore. Attraverso l'analisi delle opere esposte è facile percepire un percorso evolutivo del progetto di mobili che non è fuori luogo qualificare come "design per l'artigianato" che si inserisce a pieno titolo nella più complessa ed articolata storia del design italiano, e di quello che Ponti e Parisi definirono "uno stile italiano".

Sono leggibili nei mobili esposti diversi e originali linguaggi formali, diverse espressività figurative, diverse tecnologie costruttive, diverse finiture, che sono testimonianza di una evoluzione culturale del progetto e del mobile artigianale di qualità, che ha arricchito di cultura, negli anni, il mondo artigianale canturino. La presenza di mobili disegnati da Franco Albinì, Carlo Enrico Rava, Cesare Scoccimarro, Paolo Buffa, Guglielmo Ulrich, Gio Ponti, Carlo De Carli, Ico Parisi, Sven Staaf, Alberto Salvati e Ambrogio Tresoldi, Erik Ulrich, Ettore Sottsass, Aldo Rossi, Umberto Riva, Davide Pizzigoni, e altri rappresentano una testimonianza colta, inedita e articolata, anche se non esaustiva, di un percorso storico della evoluzione del design del mobile.

*Comitato Scientifico
Associazione Museo di Cantù
Alfio Terraneo
Michele Marelli*



Legge 13 agosto 2010, n. 136

LA NUOVA NORMATIVA ANTIMAFIA

Piano straordinario contro le mafie, nonchè delega al Governo in materia di normativa antimafia.

La legge n. 136 del 13 agosto 2010, pubblicata sulla G.U. n. 196 del 23 agosto 2010 ed entrata in vigore il giorno 7 settembre '10, contiene disposizioni di particolare importanza per le imprese che operano nel campo degli appalti pubblici di opere, servizi e forniture di beni agli Enti Pubblici.

Si riepilogano brevemente tali disposizioni:

1. Tracciabilità dei flussi finanziari

Per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali, gli appaltatori, i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese nonché i concessionari di finanziamenti pubblici anche europei a qualsiasi titolo interessati ai lavori, ai servizi e alle forniture agli Enti pubblici devono utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società "Poste italiane Spa", dedicati, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche. Tutti i movimenti finanziari relativi ai lavori, ai servizi e alle forniture agli Enti Pubblici nonché alla gestione dei finanziamenti di cui sopra devono essere registrati sui tali conti correnti dedicati e devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale. I pagamenti destinati a dipendenti, consulenti e for-



nitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche devono essere eseguiti tramite il suddetto conto corrente dedicato per il totale dovuto, anche se non riferibili in via esclusiva alla realizzazione degli interventi specifici. I pagamenti in favore di enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, nonché quelli in favore di gestori e fornitori di pubblici servizi, ovvero quelli riguardanti tributi, possono essere eseguiti anche con strumenti diversi dal bonifico bancario o postale, fermo restando l'obbligo di documentazione della spesa. Per le spese giornaliere, di importo inferiore o uguale a 500 euro, relative agli interventi in questione possono essere utilizzati sistemi diversi dal bonifico bancario o postale, fermi restando il divieto di impiego del contante e l'obbligo di documentazione della spesa. Qualora l'impresa debba utilizzare le somme depositate sui conti correnti dedicati per il pagamento di spese estranee ai lavori, ai servizi ed alle forniture agli Enti Pubblici dovrà successivamen-

te reintegrare tali importi mediante bonifico bancario o postale.

2. Codice Unico di Progetto

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il bonifico bancario o postale deve riportare, per ogni pagamento effettuato o riscossione ricevuta, il codice unico di progetto (CUP) relativo all'investimento pubblico; pertanto sarà compito della stazione appaltante richiedere il CUP e fornirlo alle imprese interessate; quindi qualora il CUP non fosse stato fornito e non fosse noto deve essere richiesto alla stazione appaltante.

3. Obblighi dei soggetti coinvolti nell'esecuzione dell'appalto di opere, servizi e forniture agli Enti Pubblici.

I soggetti economici coinvolti nell'esecuzione dell'appalto di opere, servizi e forniture agli Enti Pubblici comunicano alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

La stazione appaltante, nei contratti sottoscritti con gli appaltatori relativi ai lavori, ai servizi e alle forniture di beni, inserisce, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale essi assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto deve essere munito, altresì, della clausola risolutiva espressa da attivarsi in tutti i casi in cui le transazioni sono state eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane Spa.

L'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria procede all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente la stazione appaltante e la Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo territorialmente competente. Infine, la stazione appaltante verifica che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle im-



prese a qualsiasi titolo interessate ai lavori, ai servizi e alle forniture di beni sia inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari come stabilito dalla legge in oggetto.

4. Controllo degli automezzi adibiti al trasporto dei materiali.

Per rendere facilmente individuabile la proprietà degli automezzi adibiti al trasporto dei materiali per l'attività dei cantieri, la bolla di consegna del materiale indica il numero di targa e il nominativo del proprietario degli automezzi medesimi.

5. Identificazione degli addetti nei cantieri.

La tessera di riconoscimento degli addetti nei cantieri, prevista dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, deve contenere, oltre agli elementi previsti dal citato decreto, anche la data di assunzione e, in caso di subappalto, la relativa autorizzazione.

Nel caso di lavoratori autonomi, la tessera di riconoscimento, prevista dal citato decreto legislativo n. 81 del 2008, deve contenere anche l'indicazione del committente.

6. Sanzioni

La violazione delle disposizioni sulla tracciabilità dei flussi finanziari e sulle comunicazioni di cui all'art. 3 della legge in oggetto (disposizioni esaminate nei punti 1, 2 e 3 della presente comunicazione) sono sanzionate secondo quanto stabilito dall'art. 6 della legge medesima.

ATTENZIONE PERÒ:

Nel momento in cui stiamo predisponendo la stampa del nostro giornale ci giunge la notizia che il Governo sta predisponendo uno specifico provvedimento al fine di:

1. Modificare ed integrare la normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
2. Interpretare le disposizioni contenute nella legge n. 136 del 13 agosto 2010;
3. Stabilire le modalità di adeguamento alle nuove disposizioni dei contratti antecedenti la data di entrata in vigore della legge;
4. Prevedere attraverso uno specifico Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri ulteriori modalità applicative.

Pertanto dovremmo ritornare sull'argomento nella prossima edizione e comunque non appena saranno emanate le nuove disposizioni.

Per ulteriori informazioni ed approfondimenti contattate l'AREA AMBIENTE, SICUREZZA E CERTIFICAZIONE di CONFARTIGIANATO SERVIZI COMO srl: ROBERTO CORTI - TEL. 031 3161 e-mail: ambiente@apacomo.it

ambiente



Emanuela Tardiola
Responsabile Ambiente,
Sicurezza e Certificazione

“Sistri” dal 1° ottobre? il **NO** degli artigiani



Felice Brenna

Come imprenditore artigiano e come delegato della Giunta di Confartigianato alle Politiche Ambientali, vorrei esprimere grande preoccupazione per l'imminente partenza del sistema di tracciabilità dei rifiuti (SISTRI) che ad oggi, salvo proroghe, è fissato per il 1° ottobre p.v. Senza alcun dubbio,

l'avvento del nuovo sistema rivoluzionerà la gestione dei rifiuti prodotti dalle imprese e poco o niente si è potuto fare per proporre modifiche a una norma che entrerà pesantemente dentro le nostre aziende. Da subito Confartigianato ha evidenziato problemi per tempi di attuazione impossibili da rispettare, errori ed omissioni che il Ministero non ha risolto. Si è limitato a prorogare i termini di iscrizione. La partita delle spiegazioni e delle iscrizioni è stata totalmente scaricata sulle spalle delle Associazioni che hanno dovuto assumersi la pesante responsabilità di far dige-

rire, al mondo delle piccole imprese, una novità cui decisamente nessuno era preparato. Nel frattempo, prosegue Emanuela Tardiola, responsabile Ambiente e Sicurezza dell'Associazione, continua anche per noi funzionari la difficile campagna informativa sul SISTRI per spiegare alle imprese cosa cambia dal 1° ottobre. Siamo ormai partiti, ma il Ministero che non è stato in grado di fornire alle aziende quanto doveva nei tempi previsti e dispone di un programma ancora tutto da testare; non sono pronte le aziende, che brancolano nel buio alla ricerca di risposte e di qualche certezza che nessuno sa dare e infine, non sono pronte le Associazioni, che dovrebbero gestire qualcosa che non hanno mai visto. Non è accettabile che tutto questo avvenga alle spalle e sulle spalle delle aziende, che noi rappresentiamo, che a noi si affidano e che di noi si fidano. Forse aveva ragione un Artigiano che, al termine di una riunione informativa, disse: 'finalmente ho capito cos'è il SISTRI: i rifiuti adesso li smaltirò dentro il computer'.



SISTRI: INTANTO SI ALLUNGA LA FASE SPERIMENTALE

Per il Sistri invece si allunga la fase sperimentale per il sistema di tracciabilità dei rifiuti, che di fatto proroga al 1° gennaio l'operatività del sistema. In pratica:

- dal 1° ottobre il Sistri è operativo
- entro il **30 novembre** devono essere completate le procedure per il ritiro dei dispositivi elettronici.
- al 31 dicembre cessa il termine per continuare a tenere registri e formulario insieme al Sistri.

sicurezza



Sicurezza antincendio per le attività commerciali

Ai sensi del D. 27 luglio 2010, è stata approvata la "regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, costruzione ed esercizio di attività commerciali con superficie superiore a 400 mq". Il nuovo Decreto riguarda

tutte le attività di vendita all'ingrosso o al dettaglio aventi superficie lorda superiore a 400 mq (sono inclusi i magazzini, i servizi, eventuali uffici, i depositi e gli spazi comuni coperti). Tutti i negozi, i centri di vendita o as-

similati (esposizioni, supermercati, show room, discount, ecc.) devono presentare un **progetto antincendio** seguendo le specifiche del Decreto 27 luglio 2010 e successivamente richiedere il Certificato Prevenzione Incendi. Confartigianato Servizi Como, può supportare e verificare se la vostra impresa rientra nel campo di applicazione del Decreto 27 luglio 2010 sia, eventualmente, per seguirVi nella predisposizione del progetto antincendio e del Certificato Prevenzione Incendi.

Un nostro tecnico eseguirà un sopralluogo gratuito c/o la Vostra attività e Vi spiegherà personalmente cosa fare.



22073 FINO MORNASCO
via Gorizia, 2
Tel. 031.92.72.77
Fax 031.92.77.73
E-mail: sma-mobili@libero.it

Mobili per ufficio

Scaffalature metalliche

Soppalchi

**Attrezzature per magazzino
di serie e su misura**

**Progettazione completa
di uffici e magazzini gratuita**



Per ogni informazione
contattate i nostri uffici di
Cantù (tel. 031/712337
apacantu@apacomo.it).



Formazione nel settore legno-arredo:

ENAIP: un investimento sul futuro

Enaip Cantù da anni forma personale qualificato per il settore legno arredo (unica realtà in Provincia di Como), attraverso la realizzazione di attività formative rivolte a lavoratori occupati, apprendisti e giovani studenti. Il corso di studi triennale e quadriennale per operatore e tecnico del legno permette a molti ragazzi di acquisire competenze professionali specifiche del settore, favorendo il ricambio generazionale nelle molte aziende artigiane del settore legno arredo presenti sul nostro territorio, specialmente nel canturino.

Quest'anno si è positivamente registrato un aumento di iscrizioni, tanto da rendere necessaria per la prima volta la costituzione di due classi prime (normalmente una sola).

Più alunni vuol dire però anche più costi, considerato l'elevato livello di attività per tutti i quattro corsi del legno (per



un totale di cinquecento ore di laboratorio). Confartigianato Imprese Como da anni collabora con ENAIP Cantù e ne riconosce l'importantissimo ruolo per il settore legno arredo, per questo motivo vuole sensibilizzare tutti gli associati del settore legno arredo a rendersi disponibili a dare un contributo ad ENAIP Cantù per il funzionamento

del laboratorio didattico di falegnameria e per l'acquisto di attrezzature e materiali utilizzati per i corsi. **Chi volesse aderire a tale iniziativa potrà sottoscrivere dei buoni di acquisto presso i propri fornitori di legname, sarà poi direttamente Enaip Cantù ad indicare al fornitore il materiale necessario alle esercitazioni pratiche (tavolate, pannelli, accessori).**

Confartigianato Imprese Como è certa dell'ampio riscontro che l'iniziativa avrà presso i suoi associati. Già diverse aziende del territorio hanno dato

in passato disponibilità in tal senso, tale sostegno ha permesso ad ENAIP di partecipare al concorso regionale collegato ad Expo 2015 che prevedeva la progettazione e realizzazione di un elemento di arredo per la manifestazione espositiva del 2015: il progetto è stato realizzato dai ragazzi del IV anno e ha ricevuto il primo premio a Milano!

Per ulteriori informazioni le ditte interessate possono contattare l'Ufficio Formazione
Tel. 031/316221 – 031/316391
e.mail. formazione@apacomo.it

formazione



Ettore Romanò
Responsabile Area Formazione

Lavorare in quota con sicurezza

*UN'OPPORTUNITA' DI FORMAZIONE, INFORMAZIONE
ED ADDESTRAMENTO DA NON PERDERE*

Confartigianato Servizi Como S.r.l. – in collaborazione con Kapriol Training e con la Scuola Italiana di Alpinismo Valsassina e Orobie - ha recentemente arricchito la sua offerta formativa inserendo nel catalogo un nuovo percorso di formazione. Si tratta del corso di addestramento all'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale (DPI) anticaduta di terza categoria, ideato sulla base di quanto previsto dagli articoli 76 e 77 del D. Lgs. 81/08. La formazione è rivolta ai dipendenti e ai soggetti a loro equiparati esposti al rischio di caduta da una quota superiore ai due metri e viene proposta nel quadro dell'obbligo per il datore di lavoro di istruire, formare ed addestrare il lavoratore sull'utilizzo dei dispositivi salvavita.

La frequenza è consigliata anche ai ti-

tolari di impresa interessati a lavorare in quota con più sicurezza.

Il corso, della durata totale di otto ore, sarà realizzato con il contributo di docenti esperti di sicurezza in quota in quanto guide alpine qualificate. Strutturato su due moduli (quattro ore di teoria ed altrettante di pratica), il percorso formativo permetterà ai partecipanti non solo

di comprendere la normativa di riferimento e di riconoscere le caratteristiche distintive dei DPI maggiormente diffusi, ma – soprattutto – di imparare le corrette modalità di utilizzo di imbracature, cordini, dispositivi di ancoraggio, assorbitori di energia, connettori e linee vita rigide e flessibili.

L'esperienza di formazione ed addestramento si concluderà con la sperimentazione delle tecniche di progressione in quota in presenza di una linea vita permanente o temporanea. Al termine del corso, superata la prova d'esame, verrà rilasciato l'attestato di frequenza al corso con i riferimenti normativi. Confartigianato Servizi Como S.r.l. sta raccogliendo le iscrizioni per programmare la prima edizione del corso che verrà realizzata al raggiungimento del numero minimo di partecipanti previsto.



Per eventuali informazioni potete contattare la sede operativa di ELFI Como (Tel. 031/316391 – 031/316221 Fax. 031/316353 e.mail formazione@apacomo.it).



Attività funebri

FORMAZIONE PER LA QUALIFICA DI DIRETTORE TECNICO, ADDETTO AL TRASPORTO E OPERATORE FUNEBRE

Si sono recentemente conclusi - con esito positivo da parte dei partecipanti - i corsi per l'ottenimento della qualifica di Direttore Tecnico, Addetto al trasporto ed operatore funebre (previsti dalla L.R. n. 33/09, R.R. n. 6/2004 e D.G.R. 21 gennaio 2005, n. 7/20278) organizzati da ELFI (Ente di formazione di Confartigianato Imprese Como). I corsi si sono svolti presso la nostra sede centrale di Como e a



Menaggio - per le imprese del Centro e Alto Lario - e hanno coinvolto circa 20 aziende, formando in tutto 60 allievi (operatori, addetti al trasporto e direttori tecnici). Il programma formativo, strutturato in 3 moduli teorici, prevedeva un progressivo approfondimento degli argomenti trattati con il crescere della complessità delle figure professionali coinvolte. Un percorso ove si sono affrontati molti temi importanti per la categoria: elementi di legislazione in materia funeraria e nozioni igienico-sanitarie (con la qualificata docenza di ASL e Comune di Como); caratteristiche e modalità di confezionamento delle casse (con il contributo di Marco Ghirardotti - titolare della Fabbrica Cofani Lombarda di Brescia - che ha portato la sua interessante testimonianza di produttore); gestione amministrativa dell'azienda; contratti di lavoro e varie forme di collaborazione con il contributo di Alberto Caramel in qualità di Responsabile delle

Politiche del lavoro di Confartigianato Imprese Como.

Si sono affrontate anche tematiche psicologiche ed emotive relative ad una professione con un forte impatto relazionale, che obbliga quotidianamente a confrontarsi con la sofferenza e con la morte, argomenti trattati con professionalità e competenza da esperti del settore. Su questo punto abbiamo chiesto al Dott.

Fausto Radaelli, alla Dott.ssa Maria Ida Picchioni e al Dott. Marco Spinelli, una loro valutazione in merito: "C'è una difficoltà a confrontarsi con gli aspetti emotivi di questo lavoro. E' come se lo stress lavorativo di questa professione venisse negato o attribuito a fattori solo esterni, attraverso un processo di distanziamento emotivo dal vissuto emergente nella relazione con i familiari e quindi con il dolore, il lutto, la morte. Un obiettivo potrebbe essere quello di aiutare gli operatori funebri in un processo di consapevolezza, che stimoli le risorse degli stessi e promuova una modalità né difensiva né di eccessivo coinvolgimento".

Confartigianato Imprese Como - per il tramite di ELFI - sta raccogliendo altre iscrizioni per programmare il prossimo corso di formazione che verrà realizzato al raggiungimento del numero minimo di partecipanti previsto.



internet



Fabio Fumagalli
Area Web Software

L'E-COMMERCE

COS'È

È quella forma di commercio, che si avvale di internet, tramite un sito WEB per realizzare una transazione economica (ACQUISTO - VENDITA).

Con la diffusione di Internet è possibile vendere e acquistare un bene o un servizio servendosi di un computer. Un ostacolo allo sviluppo del commercio elettronico è la diffidenza del pubblico verso la possibilità di effettuare transazioni sicure su Internet. In questo ambito i due standard per garantire la sicurezza sono SET (Secure Electronic Transaction) e SSL (Secure Socket Layer), che consentono di effettuare transazioni elettroniche criptate e protette. In ambito europeo è nato il Web Trader, un decalogo redatto dal Comitato Consumatori Altroconsumo, in collaborazione con analoghe associazioni di Belgio, Francia, Gran Bretagna, Paesi Bassi, Portogallo e Spagna. Grazie a questa normativa, chiunque decida di comprare i prodotti messi in vendita dai siti europei di commercio elettronico potrà così avvalersi di precise garanzie: diritto di recesso dell'acquisto, rispetto dei termini di consegna, conoscenza dei fornitori, "protezione" dei propri dati personali (protocollo sicuro HTTPS), ecc. In Italia, dopo un inizio scettico, le transazioni via Internet sono cresciute in maniera esponenziale.

COME FUNZIONA

Una volta entrati in un negozio virtuale (e-

shop), se esso è ben strutturato, sarà sufficiente seguire i link per sfogliare il catalogo, scegliere il prodotto e pagarlo; un e-shop affidabile deve fornire una descrizione del prodotto molto dettagliata e corredata da una o più fotografie; molta importanza hanno anche le, cosiddette, informazioni accessorie e cioè il tipo di consegna, spese di spedizione, diritti del consumatore, descrizione dell'azienda e la modalità di segnalazione di eventuali problemi, che devono essere chiare, complete e facilmente raggiungibili da tutte le pagine del sito.

Una volta dentro un negozio virtuale, l'accesso al catalogo dei prodotti può avvenire tramite un motore di ricerca interno o, semplicemente, sfogliandone le pagine. Trovato il prodotto, si aprirà la relativa scheda tecnica che deve contenere, oltre alle foto, una descrizione dettagliata di quell'articolo; se di gradimento, il prodotto potrà essere aggiunto al carrello virtuale tramite un pulsante tipo 'aggiungi al carrello' solitamente accompagnato da una icona a forma di carrello della spesa; ovviamente, prima di passare alla cassa è sempre possibile 'eliminare il prodotto dal carrello', proprio come in un supermercato.

Terminati gli acquisti si passa alla cassa virtuale, dove occorre compilare un modulo con i dati personali e di fatturazione; in tutti i web shop che si rispettino, è sempre presente anche la possibilità di registrarsi, facilitando così le operazioni da effettuare al momento dei successivi acquisti; una volta compilato il modulo verrà chiesto di scegliere il tipo di

spedizione e le modalità di pagamento (solitamente: paypal, carta di credito, bonifico bancario, bollettino postale, contrassegno alla consegna); se si sceglie il pagamento con carta di credito, avverrà il reindirizzamento sul server sicuro della banca, dove si possono inserire in tutta sicurezza i dati relativi alla propria carta di credito (diffidate dei negozi che chiedono l'inserimento del numero di carta di credito direttamente nel loro modulo d'ordine), se invece si sceglie Paypal il reindirizzamento avverrà direttamente sul sito di paypal che provvederà a concludere il pagamento senza inserire alcun dato se non la login e la password scelti all'atto dell'iscrizione al servizio; a questo punto verrà inviata una mail di conferma all'acquirente, che dovrà stamparla e conservarla almeno sino alla avvenuta consegna dei prodotti acquistati, in quanto essa rappresenta l'unico documento che dimostra la sottoscrizione del contratto d'acquisto.

PRINCIPALI VANTAGGI PER L'ARTIGIANO

- Possibilità di creare il proprio negozio virtuale aperto 24 ore su 24, 7 giorni su 7.
- Il negozio ha una visibilità mondiale accessibile da qualsiasi computer del mondo che abbia una connessione internet.
- Apertura dell'azienda verso mercati difficilmente raggiungibili.
- Visti i minori costi di gestione, si possono effettuare una serie di sconti appetibili.
- Possibilità di distribuire i propri prodotti a prezzi competitivi, essendo una vendita diretta azienda consumatore, senza l'intervento di intermediari.
- Il venditore non deve immobilizzare capitali per fare scorte ingenti in magazzino.
- Il corriere espresso convenzionato passa a

ritirare il pacco dal commerciante e consegna il prodotto nelle mani del cliente finale nell'arco di pochi giorni.

PRINCIPALI VANTAGGI PER IL CONSUMATORE

- Tutto alla portata di un click, ovunque si trovi.
- Possibilità di acquistare prodotti introvabili nel proprio luogo di residenza.
- Possibilità di accedere a prodotti a costi inferiori.
- Possibilità di ricercare il prodotto in più negozi stando comodamente seduto.
- Le procedure di pagamento avvengono in un'area criptata e protetta con un sistema sicuro garantito e certificato.

IL PROGETTO FIDUCIA

La Federcomin, federazione nazionale di settore di Confindustria che rappresenta le imprese di telecomunicazioni, radiotelevisione e informatica, ha creato il Marchio Fiducia Federcomin con l'obiettivo di migliorare la fiducia di chi acquista online. Le imprese che aderiscono al 'Progetto' sottoscrivono il Codice di Comportamento ed espongono il Marchio Fiducia Federcomin nelle loro pagine Web dedicate alle attività di e-commerce.

Il Marchio assicura che:

- Lo scambio elettronico avvenga nel rispetto della privacy.
- I dati riportati sul sito siano veritieri.
- Siano adottate le migliori tecnologie disponibili per la gestione della sicurezza.
- Siano garantiti il rispetto delle regole contrattuali e la corretta applicazione delle procedure per la gestione dei reclami.



Voglia di partire? Un mondo di mete con Darwin puoi scoprire!



Lugano ✈️ Ginevra
✈️ Roma
✈️ Olbia
✈️ Cagliari
✈️ Lampedusa
✈️ Pantelleria
✈️ Rimini

Foggia ✈️ Milano
✈️ Torino
✈️ Palermo

Rimini ✈️ Roma

darwinairline.com

Numero Verde
800 789568

DARWIN
airline



**“Non fare pubblicità per risparmiare soldi,
è come fermare l’orologio per risparmiare tempo,”**
(Tom Ford)*

Ma se Confartigianato fa una convenzione...

Nell'era della comunicazione multimediale, in un mercato saturo di messaggi pubblicitari, i clienti e i potenziali clienti, hanno sviluppato autodifese naturali ai bombardamenti commerciali. Oggi l'accesso all'informazione è in tempo reale e grazie alla connessioni WI-FI, sono state abbattute le barriere spazio-temporali dell'advertising (*termine tecnico per definire la promozione pubblicitaria nel suo complesso*) e per essere competitivi bisogna sfruttare questa opportunità. È diventato pertanto indispensabile progettare il proprio messaggio promozionale nei minimi dettagli, con il supporto di professionisti della comunicazione. Marketing non convenzionale, neuro-marketing, programmazione neurolinguistica, comunicazione non verbale, product placement, sono alcuni degli esempi di "ultima frontiera" della promozione efficace del proprio prodotto e del proprio servizio.

Il buon prodotto e il buon servizio valgono poco se l'offerta non incontra la domanda.

In tempi di Crisi, questo incontro magico, non può più avvenire in modo autodidatta e, soprattutto, non può più essere fatto a pioggia affidando alla quantità delle comunicazioni, il risultato. Per

questo motivo Confartigianato ha sottoscritto una convenzione con AUDIO VIDEO ITALIANA: storica impresa associata che vanta tra i propri clienti una gamma amplissima di realtà, dalla grande industria alla micro impresa artigiana, collezionata nel proprio bagaglio esperienziale in 40 anni di professionalità, aggiornamento, e duro lavoro.

Anche Confartigianato si è affidata ad AUDIO VIDEO ITALIANA per la realizzazione del proprio video di presentazione che, nel mondo associativo, rappresenta senza dubbio qualcosa di nuovo e di apprezzato. Target group, Storyboard, messaggio, slogan, musica, immagini, regia e tanto altro ancora: questo è il mix che deve essere vincente per arrivare, per comunicare in modo efficace e vendere. E allora, in esclusiva per i soci di Confartigianato Imprese Como, AUDIO VIDEO ITALIANA è l'impresa che mette a disposizione la propria esperienza: dal consiglio all'intera realizzazione completa di una presentazione... a prezzi da convenzione. E allora, prima di tutto, sentite AUDIO VIDEO ITALIANA per il vostro promozionale via internet, Youtube, sito internet... come? non siete ancora on-line?

Consulenza e realizzazione audio e video

Audio Video Italiana: Via Rezzonico, 12 - 22100 Como

Tel. 031.30.68.05 - Fax 031.30.19.31 - E-mail: info@audiovideoitaliana.it

Consulenza e realizzazione siti internet

ConfartigianatoServizi Como srl - Fabio Fumagalli - Tel. 031.61.61 - Fax 031.316.353

* La frase non è di Tom Ford, ma apprezziamo il suo sforzo per leggere questa nota che è un esempio di guerriglia marketing (la frase è di Henri Ford, non dello stilista omonimo)



Francesco Vitale
Segretario Settore Autoriparazione

Successo per gli artigiani del settore
ad "Automotorshow"

Dagli autoriparatori si risparmia

*Stefano Romano, Confartigianato:
la "New Ber" rivoluzionerà
la nostra attività*

Il settore autoriparazioni di Confartigianato Imprese Como era presente alla manifestazione Automotorshow 2010, che si è svolta presso Lariofiere di Erba nei giorni 15/16/17 ottobre 2010. Gli artigiani che hanno visitato lo spazio interno a loro dedicato, hanno potuto conoscere le opportunità che la convenzione Dab Two e Dab One offre agli associati di Confartigianato. Un'apposita area esterna invece era dedicata al check-up gratuito delle autovetture.

Nella giornata di sabato pomeriggio inoltre, era presente a Erba il Presidente Nazionale Autoriparatori Roberto Ansaldo, a disposizione degli operatori per un confronto sulle tematiche che riguardano il settore, quali la nuova normativa Europea "New Ber": un provvedimento nato per combattere le pratiche abusive dei produttori sulla garanzia, liberando così gli utenti nella scelta dell'autoriparatore multi marche di fiducia, senza il rischio di perdere la garanzia sulla propria autovettura. Con la "New Ber" il risparmio per gli utenti sarà sicuramente consistente – sottolinea **Stefano Romano** Presidente del settore autoriparatori di Confartigianato Imprese Como – perché le tariffe degli autoriparatori indipendenti sono concorrenziali, rispetto alle reti ufficiali delle case madri, in virtù del fatto che le spese di manutenzione incide per il 40% sulle spese di gestione dell'auto.



LIBERTA' DI SCELTA E GARANZIA




manutenzione e tagliandi dove vuoi, da chi vuoi
Questa officina aderisce a Confartigianato Autoriparazione e Vi dà le seguenti garanzie:

- Il rispetto dei capitolati delle Case Costruttrici per tutte le operazioni di cura e manutenzione della Vostra vettura.
- L'utilizzo di ricambi originali o equivalenti all'originale, come definiti nel regolamento New Ber della comunità europea 461/2010.
- La garanzia legale estesa della Vostra vettura non decade perché questa officina esegue le operazioni di cura e manutenzione, nel rispetto dei due punti precedenti.
- I lavori di cura e manutenzione svolti in questa officina sono coperti dalla garanzia legale di 24 mesi.

Inoltre, per la Vostra sicurezza e per quella di chi viaggia con Voi Vi ricordiamo di:

Fare controllare regolarmente la vettura da un professionista (ogni anno se possibile) a beneficio della sicurezza e dell'ambiente.

Procedere regolarmente a pochi semplici controlli della vettura, quali la pressione e le condizioni dei pneumatici, le condizioni delle spazzole tergi cristallo, il livello del liquido lavavetri. La corretta pressione dei pneumatici è fonte di risparmio di carburante.

Provare ogni tanto la vettura dei vostri familiari per qualche kilometro. Vi accorgete subito se la vettura ha dei difetti. In questo caso, ricorrete ai servizi di un professionista.






Rimane la difficoltà nel recepimento della normativa – afferma **Sergio Peracca** Vice Presidente del settore – reperire informazioni tecniche è determinante per rispettare i termini delle garanzie, ma una volta risolto questo aspetto, è possibile riscontrare un incremento dell'attività, grazie ad una maggiore fidelizzazione del cliente. Oltre alle informazioni tecniche - evidenzia invece **Alessandro Angelone**, consigliere del settore autoriparatori - è fondamentale una costante e attenta formazione professionale verso tutti i nuovi sistemi che, nell'ultimo decennio sono stati applicati a tutto il comparto Automotive e che caratterizzano la crescita tecnica e professionale delle nostre officine. E' chiaro che insieme a tutto ciò è necessaria una passione per il proprio lavoro che spinge quotidianamente ad offrire il meglio di se stessi ai nostri clienti, cercando di soddisfare tutte le loro esigenze. Sabato 16 ottobre alle 9,30, si è svolto a Lariofiere un convegno specifico sulla nuova normativa "New Ber".



Stefano Romano



Sergio Peracca



Alessandro Angelone



LARIOTECNICA isolanti s.n.c.

MATERIALI TECNICI PER EDILIZIA

22070 BREGNANO (Como) - Via B.M. Carcano, 2
 Tel. 031.77.39.47 - Fax 031.77.83.32
www.lariotecnica.com - e-mail: info@lariotecnica.com

- INTONACI FASSA
- LASTRE IN CARTONGESSO E GESSOFIBRA, PROFILI, ACCESSORI
- PANNELLI E ORDITURE PER CONTROSOFFITTI
- AUTOLIVELLANTI PER INTERNO E PER ESTERNO
- IMPERMEABILIZZANTI BALCONI/TERRAZZI
- ISOLANTI TERMICI E ACUSTICI
- ADESIVI PER PIASTRELLE E PARQUET



fermacell



Armstrong



eraclit



Roberto Bonardi
Segretario Settore Benessere

Le estetiste si mobilitano per la “carta dei diritti del settore”

Benessere e sicurezza del cliente

*Marusca Nava,
la nostra professionalità è garanzia di qualità e tutela*



Marusca Nava
Presidente
Settore Estetiste

I recenti sequestri, in 265 centri estetici, di apparecchiature elettromeccaniche per uso estetico corredate da dichiarazioni di conformità false e di difficile riscontro hanno riproposto con urgenza la necessità di un decreto che fissi i requisiti tecnici e le modalità di utilizzazione di questa strumentazione, nonché le cautele d'uso. Una carenza normativa evidenziata più volte negli ultimi vent'anni dalle Organizzazioni di rappresentanza di un settore in netta evoluzione a livello strutturale – sottolinea Marusca Nava Presidente del gruppo di mestiere delle estetiste - (attualmente il 35% delle imprese “della bellezza” opera in regime società di capitali). Confartigianato Benessere si è impegnata a dotare l'estetica professionale di uno strumento, la **“Carta dei Diritti dell'Estetista”**. La carta prevede una precisa assunzione di responsabilità da parte di produttori, importatori e distributori di apparecchiature rispetto alla dichiarazione di conformità CE, alla provenienza dei componenti dell'apparecchio, alle norme di sicurezza relative agli strumenti elettrici, all'energia erogata, al rischio biologico, alla correttezza della comunicazione, alla formazione sull'uso dell'apparecchio, alla garanzia. L'evoluzione della tecnologia – continua Marusca Nava - ha inoltre incrementato in modo esponenziale l'utilizzo delle apparecchiature elettromeccaniche per uso estetico, impiegate quotidianamente in oltre 120

mila trattamenti. Dal semplice depilatore elettrico o elettronico alle lampade UV, dall'elettrostimolatore alla ionoforesi, solo per citarne alcune. Le 25 mila imprese che operano nel campo della bellezza eseguono quindi annualmente circa 40 milioni di trattamenti estetici con l'ausilio di macchinari. Confartigianato ha programmato una serie di eventi attraverso i quali approfondire i contenuti della Carta. Il primo, rivolto al mondo della bellezza, si è svolto il 10 ottobre scorso nell'ambito del 31° Congresso Italiano di Estetica Applicata ad Assago. Il coinvolgimento della comunità scientifica è invece previsto in occasione del 5° Forum Risk Management in Sanità, che si svolgerà in novembre ad Arezzo”. Il documento rappresenta una sintesi dei diritti che tutelano l'operatore estetico al momento dell'acquisto di beni strumentali. Le recenti vicende, che hanno portato al sequestro presso 265 centri di estetica di apparecchi corredate da dichiarazioni di conformità false rendono estremamente utile e necessario tale documento. In attesa che il decreto interministeriale destinato a regolamentare il settore delle apparecchiature per estetica, soggetto a verifica preliminare da parte della Comunità Europea, venga recepito ed attuato, il mercato dell'estetica professionale si trova in un momento in cui non è ben chiaro come gestire l'eventuale acquisto di beni strumentali e verso quali rivolgere gli investimenti in maniera sicura. La Carta dei Diritti dell'Estetista, costituendo una forte tutela sin da adesso, destinata poi a rafforzare il decreto interministeriale, determinando un livello di protezione dell'acquirente e dell'utente finale ancora più potente ed organico, come appare evidente dopo averne letto i

contenuti. Si qualifica quale "Produttore" "il fabbricante del prodotto finito o di una sua componente e il Produttore della materia prima", ma anche "chi si presenti come tale apponendo il proprio nome, marchio od altro segno distintivo sul prodotto o sulla sua confezione". Pertanto non si dovrà svolgere una indagine per risalire al reale Produttore dell'apparecchio, ma sarà sufficiente verificare il marchio apposto sul bene, e proprio in

carico a tale marchio ed alla Azienda corrispondente si attribuiscono tutti gli oneri ed obblighi previsti dalla Legge italiana e dalle direttive comunitarie al "Produttore". **SUL SITO WWW.CONFARTIGIANATOIMPRESE.IT NELLA SEZIONE CATEGORIE ESTETICA, E' POSSIBILE SCARICARE IL MODELLO.** Qualsiasi informazione può essere richiesta al segretario del settore benessere Roberto Bonardi, tel.031361331.



Alberto Caramel
Segretario Settore Moda

Le pulitintolavanderie lombarde a San Pietroburgo

*Cristina Guglielmetti, Presidente Pulitintolavanderie di
Confartigianato Imprese Como racconta la missione in Russia*



Confartigianato Lombardia, insieme con la Regione Lombardia e l'Agenzia Promos (Azienda Speciale della Camera di Commercio di Milano), promuove missioni all'estero per favorire la possibilità di interscambio fra i nostri artigiani e realtà imprenditoriali del resto del mondo.

Lo scorso mese di luglio si è svolta la missione a San Pietroburgo, durata cinque intensi giorni, ricchi di opportunità e spunti di riflessione per le undici pulitintolavanderie lombarde che vi hanno partecipato. Cristina Guglielmetti, neo eletta Presidente del mestiere delle Pulitintolavanderie di Confartigianato Como, sottolinea come sia sta l'occasione per "un positivo confronto tra due realtà completamente diverse per tecnologie, normative di settore, cultura, ma comunque unite sempre dallo stesso scopo: la-

vorare bene per poter soddisfare al meglio il cliente. Abbiamo visitato lavanderie più o meno attrezzate, conosciuto colleghi che come noi affrontano quotidianamente le diverse difficoltà del settore."

Oltre alle visitate di alcune realtà aziendale del posto, la delegazione lombarda è stata ricevuta da esponenti della locale camera di commercio e da un'agenzia di formazione. "Gli incontri hanno favorito il confronto su diverse tematiche, dalle modalità di lavorazione alle diverse legislazioni nazionali" - prosegue Guglielmetti - "La missione è stata anche l'occasione per condividere con i colleghi lombardi idee e considerazioni sia a livello lavorativo che personale, frequentando l'associazione ed aderendo alle diverse iniziative, spesso da colleghi si diventa anche amici!"



Francesco Vitale
Segretario Settore Impianti



DIGITALE TERRESTRE

L'ELENCO MINISTERIALE DEGLI INSTALLATORI DI ANTENNE IN LOMBARDIA



PRODOTTI PER L'EDILIZIA
IDROPITTURE
RIVESTIMENTI MURALI
ALSERIO (Co) - Via Carcano, 8
tel. 031.631115 - fax 031.619010
Internet: www.unionplast.com
E-mail: info@unionplast.com

PRODUZIONE E VENDITA

RIVESTIMENTI MURALI RUSTICI E A PENNELLO A BASE DI

GRASSELLO DI CALCE
SILICATO DI POTASSIO
SILOXANI
RESINE ACRILICHE

IDROPITTURE

AL QUARZO PER ESTERNI
TRASPIRANTI PER INTERNI
LAVABILI PER ESTERNI ED INTERNI
ANTIMUFFA

RIVENDITA SPECIALIZZATA INGROSSO - DETTAGLIO

PRODOTTI SPECIFICI PER COIBENTAZIONI CON SISTEMA A CAPPOTTO
IN SUGHERO, POLISTIROLO, GREYPOR
RASANTI, COLLANTI, RETE, TASSELLI, MATERIALI DA SUPPORTO
MALTE DA RISANAMENTO FIBRORINFORZATE
e cicli specifici per l'eliminazione di umidità da risalita e la deumidificazione in genere

SERVIZIO TINTOMETRICO INDUSTRIALE

VASTO ASSORTIMENTO SMALTI E DILUENTI

attrezzature e accessori delle migliori marche per l'impresa di verniciatura

RIVENDITORE AUTORIZZATO

KEIMFARBEN
Colori Minerali srl



Idropitture e rivestimenti minerali
a base di silicato liquido di potassio



XYLADECOR

PRODOTTI IMPREGNANTI PROTETTIVI
PER IL TRATTAMENTO DEL LEGNO

Consulenza ed assistenza per lo studio e la realizzazione di cicli di intervento personalizzati per il restauro

Confartigianato Imprese Como ha attivato un' importante iniziativa completamente gratuita con lo scopo di poter dare visibilità alle imprese artigiane associate, che svolgono l'attività di installatori di antenne. L'iniziativa consiste nel raccogliere i dati delle imprese associate, abilitate con i requisiti della lettera b) ai sensi del D.M. 37/08. I dati saranno utilizzati per l'inserimento sul sito del Ministero dello Sviluppo Economico dedicato al digitale terrestre. L'obiettivo è di agevolare la ricerca di installatori, presenti sul territorio, da parte dei cittadini che necessitano un intervento per adeguare il proprio impianto. Gli associati che desiderassero vedere pubblicizzata la propria attività sul sito ufficiale del Ministero, possono comunicarlo al nostro indirizzo e-mail: comunicazione@apacomo.it Per eventuali chiarimenti si prega di contattare il Segretario della Categoria Francesco Vitale: Tel.031-316.331 Ufficio di Como Tel.0344-31128 Ufficio di Menaggio



Nel welfare del futuro, nuove responsabilità per gli attori sociali: **NO** all'individualismo, **SI** alla comunità

Ad Arezzo il Festival della Persona,
«Famiglia, impresa e comunità: filiera di valori»

La prima giornata del Festival è stata inaugurata dai massimi rappresentanti delle istituzioni locali: tra questi, il sindaco di Arezzo Giuseppe Fanfani, il presidente della Provincia Roberto Vasai e il Presidente della Camera di Commercio Giovanni Tricca. Tutti hanno riconosciuto l'importanza dell'artigianato e della sua capacità di legare individuo, famiglia e impresa. Un rapporto che anche oggi, nonostante le grandi difficoltà che la società e l'economia stanno attraversando, il mondo artigiano riesce a mantenere proprio per la sua struttura e per i valori che porta al suo interno. Caratteristiche ribadite da Carmelo Rigobello, Coordinatore di Confartigianato Persone, il quale ha detto: «Noi vogliamo che il Festival della Persona lasci un segno



tangibile, vogliamo che le parole lascino il posto ai fatti concreti, di parole ne sono state spese fin troppe. Oggi gli artigiani e le loro famiglie hanno invece bisogno di fatti. Stare insieme, fare rete e comunità, superare l'individualismo". Sono le parole d'ordine

ma sanitario e previdenziale. **MENO STATO, PIÙ SOCIETÀ: LA 'RICETTA' DI CONFARTIGIANATO PER UN WELFARE A MISURA DI ARTIGIANI**

Meno Stato, più società per dare risposte alle necessità dei cittadini sul fronte della sanità, delle pensioni, dell'as-

semplici, rapide ed efficaci ai bisogni dei cittadini imprenditori - un esempio? Il nuovo sistema contrattuale dell'artigianato fornisce strumenti in tema di sanità integrativa. La bilateralità è una testimonianza di collaborazione positiva tra le parti



risuonate più volte al Festival della Persona organizzato ad Arezzo e dove Confartigianato ha indicato la strada per reagire alle inefficienze di un sistema di welfare sempre più distante dalle esigenze dei cittadini. Perché non vi è solo la crisi economica a preoccupare gli imprenditori. Le persone che animano le piccole imprese, le loro famiglie sentono pesantemente i disagi di tipo sociale legati, ad esempio, all'invecchiamento della popolazione, al futuro occupazionale dei giovani, alla situazione del siste-

stenza sociale. E' la ricetta proposta da Confartigianato alla prima giornata del Festival della Persona organizzato ad Arezzo. "Il nostro obiettivo - ha spiegato il Presidente di Confartigianato Giorgio Guerrini - consiste nel fornire soluzioni concrete ai problemi delle persone che guidano un'impresa, ai loro familiari, ai loro dipendenti.

Siamo pragmatici e responsabili: oggi le risorse per il welfare pubblico sono sempre più esigue. E allora noi ci impegniamo a costruire soluzioni per dare risposte

sociali per sostenere il reddito dei lavoratori" Le proposte di Confartigianato in materia di mutua integrativa e di previdenza complementare per gli imprenditori artigiani sono state al centro di un confronto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali Maurizio Sacconi, il Segretario della Cisl Raffaele Bonanni, il Professor Gianfranco Cerea, Ordinario di Economia Pubblica Università di Trento, Cesare Fumagalli, Segretario generale di Confartigianato, Johnny Dotti, Presidente di Welfare Italia.

LA 2^a PEDALATA ANAP-ANCOS

Nonostante il primo freddo di stagione, si è svolta con successo la 2° pedalata del Gruppo Anap Ancos di Confartigianato Persone.

L'Anap Ancos, l'Associazione di Confartigianato Persone, che raggruppa gli artigiani anziani e non della provincia di Como, ha tra gli scopi e finalità principali iniziative di carattere ricreativo, culturale, artistico, turistico ed assistenziale, dopo il successo della prima edizione svoltasi lo scorso anno ha promosso questa seconda edizione. Dopo il saluto di benvenuto



alla partenza a tutti i partecipanti, una ventina, del consigliere Anap, Livio Adelmino, artefice e promotore del gruppo amatoriale, i cicloamatori hanno iniziato la pedalata, che quest'anno i promotori hanno individuato un percorso, senza pretese, ma con lo spirito di passare simpaticamente alcune ore in compagnia, prevedeva la partenza dalla sede dell'Associazione a Cantù per poi proseguire verso Mariano Comense e via via Carugo, Arosio, Fabbbrica Durini, Alzate, Alserio con arrivo a Erba presso il Centro fieristico Lariofiere. Dove ad aspettare i partecipanti, il Presidente provinciale dell'Associazione Anap Ancos, Gianmaria QUAGELLI ed il Presidente della delegazione erbese di Confartigianato, Roberto Galli, che hanno avuto modo di evidenziare prima dell'aperitivo, la simpatica iniziativa giunta alla seconda edizione e dando subito l'appuntamento alla primavera prossima per una nuova ed entusiasmante edizione.

La Festa del Socio 2010



Anche quest'anno la festa del Socio Anap svoltasi a Nova Yardinia di Castellaneta Mariana in Puglia alla quale hanno partecipato oltre 40 associati del nostro gruppo di Como ha riscontrato l'apprezzamento positivo dei partecipanti. Come tutti gli anni la festa non è stata soltanto un periodo di vacanza e svago ma ha avuto numerosi momenti di confronto organizzativo e di scambio delle esperienze tra le varie realtà territoriali. Al nostro consigliere Livio Adelmino, coordinatore del gruppo partecipante la consegna dell'attesto di partecipazione, conferito alla nostra Associazione Anap Confartigianato Persone Como.

Sul sito

www.confartigianatoimprese.it

LA RASSEGNA STAMPA "SU MISURA"

Chi ha tempo di leggere i quotidiani, oggi? Di certo non gli imprenditori cimentati a portare avanti la propria impresa con profitto nonostante le difficoltà e la burocrazia. Chi può permettersi di non leggere i quotidiani, oggi? Di certo non gli imprenditori che per anticipare i cambiamenti del mercato devono acquisire ogni informazione utile. Partendo da queste riflessioni un po' provocatorie e apparentemente conflittuali tra loro, Confartigianato, in collaborazione con le principali testate giornalistiche, ha attivato l'esclusivo servizio di Rassegna Stampa "su misura" delle imprese artigiane associate. Questo servizio consente di poter leggere, in qualunque momento del giorno (e della notte) le notizie che, apparse sui quotidiani, riguardano l'imprenditoria artigiana. Ovviamente, la rassegna stampa di Confartigianato non è sostitutiva dei quotidiani ma, sicuramente, è un valido supporto per chi, preso dal vortice della propria quotidianità di imprenditore, non può che ritagliarsi pochi minuti al giorno per rimanere aggiornato. Da qui l'idea della "selezione su misura" solo di ciò che interessa veramente e la possibilità di collegarsi, da una qualunque postazione internet (anche il proprio smart-phone) al portale di Confartigianato Imprese Como, per scaricare e leggere le notizie. Il servizio è riservato ai soci e risponde alle tante richieste dagli imprenditori espresse attraverso l'iniziativa delle cartoline "facci sapere cosa ti aspetti dalla tua associazione". L'Associazione cresce e le imprese prosperano anche grazie ad imprenditori sempre aggiornati su quella parte di cronaca, economia e politica che può avere delle ricadute sul mondo delle nostre imprese: prevenendo rischi e cogliendo opportunità.

SCONTI RISERVATI AGLI ASSOCIATI ANAP

Scopri i **vantaggi** di essere Associato ANAP:

chiama CIPRA per conoscere le condizioni esclusive riservate a te e comincia a **risparmiare** grazie ad ANAP.



CENTRO ITALIANO POLTRONE
RECLINABILI E ALZAPERSONA



SEDE OPERATIVA:

Via Giovanni da Cernenate, 5 - 22063 Cantù (CO) - Tel. 031.70.90.436 - Fax 031.70.73.911 - e-mail: cipra@email.it

SPECIALE

CONTATTACI
PER APPUNTAMENTO!

031.70.90.436

Confartigianato Imprese di Como e Zurich

Sicurezza a portata di mano

Zurich HelpPoint™

Assicurazioni
per l'attività
e per la vita
privata

Se sei iscritto alla Confartigianato Imprese di Como, puoi usufruire delle condizioni esclusive che sono state concordate insieme a Zurich per le polizze Artigiani e piccole imprese. Inoltre potrai beneficiare anche di importanti vantaggi sulle polizze per la vita privata previste dalla convenzione, come ad esempio auto, casa e infortuni.

Per saperne di più rivolgiti all'Agenzia Zurich di Como e provincia più vicina

ALBERTI PIERO ANGELO Via Italia, 54 - 22070 Vighizzolo - Cantù - Tel. 031.731423

ASS.NI BRESSANELLI S.A.S. Via Dante, 25 - 22100 Como - Tel. 031.307933

ASSIBROGGI S.A.S. Via 5 Giornate, 63 - 22100 Como - Tel. 031.268142

CRESTANI GIANFAUSTO Via XXV Aprile, 46 - 22036 Erba - Tel. 031.644477

FORCELLA ANDREA GABRIELE Corso XXV Aprile, 74/E - 22036 Erba - Tel.031.644846

ASSISTUDIO GELPI S.A.S. Via Dante, 25 - 22100 Como - Tel. 031.304121

ASS.NI IN & C. S.A.S. Corso Brianza, 31 - 22066 Mariano Comense - Tel. 031.751548

PORTA ASS.NI S.A.S. Via Varese, 83 - 22100 Como - Tel.031.272070

SARTORI GIULIO Via Martin Luther King, 14/16 - 22063 Cantù - Tel. 031.712474


Confartigianato
Imprese Como

 **ZURICH**®

Because change happenz™



"FURGONE PREMIATO, PAGAMENTO POSTICIPATO. OPPEBBACCO."



FIORINO

MIGLIOR FURGONE D'EUROPA 2009: da 6.990 €.

NUOVO DOBLÒ CARGO

MIGLIOR FURGONE D'EUROPA 2011: da 8.500 € con clima.

E IN PIÙ SCARICHI OGGI E PAGHI DOMANI:

Su tutta la gamma finanziamento Sava con anticipo zero, tasso 2,90% e 1ª rata nel 2011.



PROFESSIONAL

Esempio riferito a Fiorino 1.4 Bz Euro 4: prezzo promo € 6.990 (IVA, MIS e IPT escluse). Esempio di finanziamento: prezzo promozionato € 9.208 (IVA e MIS incluse, IPT esclusa). Anticipo Zero, durata 60 mesi, 1ª rata a gennaio 2011, 58 rate da € 194,00 (compresi Prestito Protetto e Sava DNA per un importo di € 924). Spese pratica € 300 + bolli. TAN 2,90% TAEG 5,65%. Salvo approvazione Sava. Esempio riferito a Nuovo Doblo Cargo 1.4 Bz 95 CV: prezzo promo con clima incluso € 8.500 (IVA, MIS e IPT escluse). Esempio di finanziamento: prezzo promozionato € 11.020 (IVA e MIS incluse, IPT esclusa). Anticipo Zero, durata 60 mesi, 1ª rata a gennaio 2011, 58 rate da € 230,50 (compresi Prestito Protetto e Sava DNA per un importo di € 1.060). Spese pratica € 300 + bolli. TAN 2,90% TAEG 5,26%. Salvo approvazione Sava. Offerta valida fino al 31 ottobre 2010.